

BILANCIO AL 31/12/2013

approvato dal Consiglio Generale il 29 aprile 2014

SOMMARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	pag.	4
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag.	48
SCHEMI DI BILANCIO	pag.	52
Stato Patrimoniale - Attivo	pag.	53
Stato Patrimoniale - Passivo	pag.	54
Conti d'Ordine	pag.	54
Conto Economico	pag.	55
NOTA INTEGRATIVA		
Struttura e contenuto del bilancio	pag.	56
Redazione del bilancio e Criteri di valutazione	pag.	58
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag.	62
Informazioni sul Conto Economico	pag.	75
Altre informazioni	pag.	79
ALLEGATI	pag.	80
Erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio 2013	pag.	81
Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato esercizio 2013	pag.	82
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	pag.	83

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

La nostra Fondazione, superato il rilevante travaglio subito nel 2012 a seguito del passaggio del dott. Governi dalla Presidenza della Fondazione alla Presidenza della Banca e del suo doloroso decesso con i conseguenti successivi assestamenti degli Organi di Governo, ha vissuto nel 2013 nuovi ampi rinnovi nel contesto dei medesimi.

In effetti, all'ordinaria scadenza del mandato quadriennale del Comitato di Amministrazione, il Consiglio Generale, in data 24 maggio 2013, ha provveduto al rinnovo del precitato Comitato nominando tre nuovi membri e rinnovando nell'incarico due membri già facenti parte dell'Organo.

Sono entrati Ex novo a far parte del Comitato di Amministrazione per il quadriennio 2013 – 2016 il dottor Martino Grindatto, l'avvocato Carla Giobergia e il Sig. Marco Gabriele Racca.

Sono stati confermati nell'incarico la dott.ssa Roberta Fruttero e il prof. Oreste Favole.

Il Consiglio Generale, in data 24 maggio 2013 ha rinnovato alla funzione di Presidente il prof. Oreste Favole ed il Comitato di Amministrazione ha provveduto in data 14 giugno 2013 alla nomina del Vice Presidente nella persona del dott. Martino Grindatto.

Nel corso dell'anno si sono altresì verificati degli avvicendamenti in seno al Consiglio Generale a seguito delle dimissioni in data 28/11/2012 del Consigliere Sig. Giuseppe Lissandro sostituito in data 22/02/2013 dal Sig. Adriano Paschetta; delle dimissioni in data 18/04/2013 del Sig. Agostino Gribaudo, sostituito in data 11/07/2013 dalla dott.ssa Laura Gissi; del passaggio, previsto dall'art. 14 comma 3 dello Statuto vigente dell'avv. Carla Giobergia e del Sig. Marco Gabriele Racca dal Consiglio Generale al Comitato di Amministrazione, con il corrispondente ingresso in seno al Consiglio Generale, a titolo di sostituzione, dell'architetto PierGiorgio Vidotto e del geometra Alberto Fissore.

Il Consiglio Generale, infine, ha provveduto in data 29/04/2013 al rinnovo dei componenti del Collegio Sindacale nominando due nuovi membri nelle persone del rag. Fulvio Toma e

della dott.ssa Cristina Ciartano.

E' stato, inoltre, nominato Presidente del Collegio stesso il dottor Paolo Girardo, già componente del Collegio Sindacale da aprile 2012.

L'attività erogativa ha avuto regolare espletamento con il mantenimento degli stanziamenti in misura rapportabile all'incirca a quelli del precedente esercizio.

Risulta rilevante il numero delle richieste di erogazione complessivamente avanzate pari a 191 a fronte delle 110 accolte.

Il settore che ha fruito dei maggiori interventi della Fondazione, conformemente agli indirizzi seguiti nei precedenti esercizi, è quello dell'Istruzione e Formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, cui è stata destinata una percentuale delle disponibilità erogative complessive pari a circa il 34%, cui fanno seguito gli interventi a favore dei settori che seguono indicati:

- 1) Volontariato, Filantropia e Beneficenza nella misura di circa il 18%;
- 2) Ulteriori Settori Ammessi nella misura di circa il 15%;
- 3) Salute Pubblica nella misura di circa il 14%;
- 4) Arte, Attività e Cultura nella misura di circa il 12%;
- 5) Lavori Pubblici e di Pubblica Utilità nella misura di circa il 7%.

Gli Organi della Fondazione, a conclusione dell'attività erogativa dell'esercizio, hanno preso atto dell'opportunità di rivedere, per il futuro, nella misura delle possibili risorse finanziarie a disposizione, le percentuali di intervento erogativo a favore dei Settori "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" e "Ulteriori Settori Ammessi", entrambi connessi con l'accresciuto stato di bisogno che, a causa della pesante contingenza economica in atto, colpisce particolarmente gli strati più deboli ed indifesi della società.

A tal fine, con l'ampia partecipazione e collaborazione delle Commissioni di Lavoro disposte in seno al Consiglio Generale, si è provveduto a recepire programmaticamente le istanze di cui sopra nel testo del Piano Programmatico Previsionale e del Documento Programmatico Previsionale approvati dal Consiglio stesso, su proposta del Comitato di Amministrazione, in data 29 ottobre 2013.

E' opportuno evidenziare ancora le modalità di lavoro fatte proprie dal Comitato di

Amministrazione, condivise dal Consiglio Generale, in merito alla ricerca di un maggiore coinvolgimento delle numerose associazioni che operano sul territorio in materia di Volontariato e di Cultura al fine di acquisire un'operatività sinergica "a rete" utile ad impegnare, secondo principi di economicità ed efficienza, le risorse a disposizione.

E' stato, altresì, perseguito l'obiettivo di attribuire maggiore visibilità all'operatività della Fondazione attraverso una Conferenza Stampa diffusa sui giornali locali e sulla pagina della redazione locale de "La Stampa", tenutasi, con la partecipazione totale dei membri che costituiscono il Comitato di Amministrazione unitamente alla partecipazione di altri membri del Consiglio Generale.

Detta Conferenza Stampa disposta in occasione della ricorrenza della Giornata delle Fondazioni di Origine Bancaria ha fornito un'immagine concreta e dettagliata dell'operatività delle Fondazioni, dei suoi trascorsi storici e dei suoi programmi per il futuro.

Nel citato contesto di maggiore ricerca di visibilità e compartecipazione ha avuto luogo, altresì, in data 18 dicembre 2013 un utile confronto con i primi cittadini dei maggiori Comuni su cui si esplica l'operatività della Fondazione.

Per quanto concerne l'aspetto normativo si evidenzia l'importanza del rinnovo dello Statuto, disposto sulla base delle linee guida elaborate dall'ACRI con i necessari adeguamenti funzionali alle esigenze della nostra piccola ma attiva Fondazione.

Gli elementi di novità recepiti nel nuovo Statuto, riguardano gli aspetti qui di seguito elencati:

- rafforzamento del principio di collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria;
- rafforzamento del concetto di autonomia delle Fondazioni che svolgono la loro attività, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio e operano le loro scelte libere da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia. Il rapporto con gli attori locali, pubblici e privati, è informato da spirito di collaborazione, nel reciproco rispetto delle autonomie e prerogative decisionali,
- adozione di specifici regolamenti per l'esercizio dell'attività istituzionale, la gestione del Patrimonio e le nomine i componenti gli organi di indirizzo delle Fondazioni;

- rafforzamento del principio di indipendenza degli Organi: i componenti agiscono nell'esclusivo interesse della Fondazione e non sono rappresentanti degli enti designanti, né a questi rispondono;
- le Fondazioni individuano inoltre opportune misure atte a determinare una discontinuità temporale tra incarico politico svolto e nomina all'interno di uno dei loro organi.
- recepimento delle disposizioni previste dall'art. 36 del D.L. 201/2001 e dall'art. 24-quater del D.L. 1/2012 che introduce la previsione tra le ipotesi di incompatibilità l'assunzione o l'esercizio di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del gruppo;
- in conformità al criterio generale di buon uso delle risorse, le Fondazioni determinano l'entità dei compensi dei propri organi in funzione di responsabilità e degli impegni associati alle relative cariche, nonché della loro congruità rispetto alla natura istituzionale dell'Ente, alla dimensione, alle finalità perseguite e agli oneri di gestione complessivi;
- nel processo di composizione degli Organi di indirizzo le Fondazioni adottano le misure idonee a favorire, nel rispetto del principio di efficiente funzionamento, la presenza di personalità in grado di concorrere proficuamente alla loro attività e alle loro finalità istituzionali, perseguendo un'adeguata presenza di genere;
- i componenti degli organi, oltre al possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge, sono portatori di professionalità, competenza e autorevolezza in grado di contribuire al perseguimento delle finalità istituzionali;
- le Fondazioni individuano i soggetti cui spetta la designazione dei componenti l'organo di indirizzo e disciplinano le modalità attraverso le quali gli stessi partecipano effettivamente alla formazione del medesimo;
- discontinuità nella scadenza dei singoli componenti l'Organo di Indirizzo;
- adeguamento della durata del mandato dell'Organo Amministrativo all'Organo di Indirizzo,
- le Fondazioni adottano idonee misure in grado di garantire l'unitarietà operativa e l'univoca rappresentanza dell'ente – assicurate in via primaria dall'unicità della figura del Presidente – salvaguardando la distinzione dei ruoli e dei compiti degli organi, e di evitare che il

- rinnovo degli organi possa creare situazioni di instabilità nella governance o di discontinuità dell'azione;
- le Fondazioni riconoscono alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di incompatibilità, adeguatezza e continuità operativa e promuovono la formazione e la crescita delle necessarie professionalità.

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

In chiusura della relazione dell'esercizio 2012 avevamo rilevato che anche nel quarto trimestre dell'anno la dinamica del PIL era stata negativa e la domanda interna non aveva manifestato segnali di svolta.

Conseguentemente l'inflazione era gradualmente scesa fino al 2,30% del mese di dicembre.

Gli effetti della recessione avevano spinto verso l'alto il tasso di disoccupazione, soprattutto quella giovanile, e le ultime rilevazioni indicavano che nella media del 2012 il PIL dell'Italia si era contratto di oltre due punti percentuali e la stima per il 2013 era stata rivista al ribasso fino al -1% per effetto del peggioramento del contesto internazionale e del protrarsi della debolezza dell'attività nei mesi più recenti.

Lo scenario prefigurava tuttavia un ritorno alla crescita nella seconda metà del 2013, sia pure su ritmi modesti e con ampi margini di incertezza.

In tale quadro la dinamica del Prodotto restava comunque negativa nella media del 2013.

Per l'Italia i maggiori fattori di rischio al ribasso erano legati alle condizioni del credito e all'andamento della domanda interna.

Avevamo concluso affermando che gli elementi indispensabili per una ripresa della crescita erano il miglioramento dell'offerta di credito, il recupero della fiducia che consentisse di riavviare gli investimenti e il consolidamento di condizioni favorevoli sui mercati dei titoli di Stato.

Al termine del 2013 possiamo constatare che, dopo nove trimestri di segno meno o di mancata crescita, l'economia italiana é uscita dalla recessione. Secondo le stime preliminari dell'ISTAT, nel quarto trimestre 2013 il Pil, sostenuto dalle esportazioni e dalla

variazione delle scorte, ha segnato un +0,1% rispetto al trimestre precedente.

Su base annuale il prodotto interno lordo è invece diminuito dello 0,8% e, nel computo complessivo dei dodici mesi, l'economia italiana, pur rallentando il trend di regresso rispetto al -2,5% registrato nel 2012, si è ancora contratta dell'1,9%.

Nei primi mesi del 2014 a livello mondiale la crescita dell'attività economica sta proseguendo a ritmi moderati mentre nell'area dell'euro si è avviata una modesta, fragile ripresa in presenza di una bassa inflazione.

In Italia, nel terzo trimestre 2013 il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 12,3%.

A gennaio 2014 esso è balzato al 12,9%, in rialzo di 0,2 punti percentuali rispetto a dicembre e di 1,1 punti su base annua. In Europa, invece, il dato è rimasto fermo al 12%.

I disoccupati italiani sfiorano i 3,3 milioni. A gennaio 2014 il tasso di disoccupazione giovanile, rilevato per la fascia di età compresa tra i quindici e i ventiquattro anni, è risultato pari al 42,4%.

La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto contenuta dei prezzi al consumo e l'inflazione è in calo.

Continuando a diminuire più di quanto previsto alcuni mesi fa, essa è scesa allo 0,7 % in dicembre.

Avuto presente il permanere dell'inflazione al di sotto del livello coerente con la stabilità dei prezzi, considerata la contenuta dinamica della moneta, del credito e della debolezza dell'attività economica, nel novembre 2013 il Consiglio direttivo della BCE ha ulteriormente ridotto allo 0,25% il tasso di riferimento dal precedente 0,50% stabilito nel maggio 2013.

Nel contempo ha ribadito con fermezza che i tassi ufficiali resteranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato.

Nell'ultimo scorcio del 2013 le condizioni sui mercati finanziari italiani ed europei sono migliorate.

Vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella governance dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia.

Il differenziale del BTP a dieci anni rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso intorno ai 200 punti base.

Le proiezioni sull'economia italiana per il 2014 prefigurano una limitata ripresa dell'attività economica, con una crescita stimata del PIL già accreditata dello 0,7% e recentemente ridotta allo 0,5%, comunque trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi.

Questi ultimi sarebbero favoriti sia dal miglioramento delle prospettive della domanda sia dalla maggiore liquidità delle aziende proveniente anche dal pagamento dei debiti pregressi delle Amministrazioni pubbliche nei confronti dei fornitori.

Lo scenario contempla inoltre una debolezza nei consumi, causata dal persistere di criticità nella concessione del credito, e un'espansione del livello occupazionale solo dal 2015.

A fronte di un ritmo contenuto nella crescita dei prezzi interni, le previsioni dell'inflazione al consumo sono state riviste al ribasso e si sono collocate poco sopra l'1% per il 2014 e attorno all'1,4% per il 2015.

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, il cui svolgimento è avvenuto nel contesto economico avanti descritto, si rileva che in corso d'anno le "immobilizzazioni materiali", che assommano a € 190.581, si sono incrementate di € 2.203, corrispondenti al costo, dedotte le rispettive quote di ammortamento, di due vetrine e di alcuni binari occorrenti per l'esposizione della collezione di modelli ferroviari d'autore nelle sale del Museo Ferroviario Piemontese in Savigliano.

Le "immobilizzazioni finanziarie" si attestano a € 30.820.549, con un aumento di € 489.014 rispetto al pregresso esercizio.

La variazione é originata, in somma algebrica, dai seguenti movimenti intervenuti nei comparti delle "partecipazioni" e degli "altri titoli":

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Roma: incremento di € 750.201 rappresentato dal costo della conversione di n. 100.000 azioni privilegiate in n. 49.000 azioni ordinarie nonché dall'acquisto di ulteriori n. 8.174 azioni ordinarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Fingranda S.p.A. - Cuneo: svalutazione di € 965 in quota parte per perdite di valore

ritenute durevoli.

- Perseo S.p.A. - Torino: svalutazione di € 10.222 in quota parte per perdite di valore ritenute durevoli.
- Altri titoli: cambio di allocazione - in applicazione dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC 14 -, dalle “immobilizzazioni finanziarie” alle “disponibilità liquide” di due conti di deposito bancario vincolati per complessivi € 250.000 accesi nel 2012.

Poiché la loro data di scadenza avverrà nel mese di ottobre 2014, la diversa appostazione contabile discende dalla possibilità di disporre del loro importo nel corso dell'esercizio successivo a quello di redazione del bilancio.

In presenza di “crediti” e “altre attività” che presentano movimenti e saldi di modesta entità, l'incremento di € 227.669 fatto registrare dalle disponibilità liquide, che rilevano in € 974.723, consegue, per un verso, ad una diminuzione delle giacenze di conto corrente bancario per € 122.378 e, per altro verso, a una rimanenza di € 47 in un deposito libero e ad un aumento di € 350.000 nel saldo di tre conti di deposito bancario vincolati con scadenza nel 2014.

Dall'analisi dei dati avanti esposti emerge che la variazione negativa intervenuta nel contesto della liquidità corrente si è resa funzionale, per un verso, alla razionalizzazione delle risorse di tesoreria occorrenti per l'operatività istituzionale e finanziaria di breve periodo e, per altro verso, ad investimenti maggiormente remunerativi di alcune somme suscettibili di temporaneo immobilizzo.

L'attività di amministrazione del patrimonio si è tuttavia sostanzialmente concretizzata nell'ambito degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Al riguardo si osserva che la citata attività è stata improntata alla diversificazione delle componenti in un'ottica di contenimento del rischio abbinata al mantenimento del valore patrimoniale, al perseguimento di un'adeguata redditività ritraibile dagli strumenti finanziari costituenti il portafoglio e al temperamento dell'entità e della distribuzione temporale dei flussi di cassa con le necessità erogative derivanti dagli impegni assunti nell'ambito dell'attività istituzionale.

Al termine dell'esercizio emerge che il comparto degli strumenti della specie non immobilizzati, espresso in migliaia di euro, presenta la seguente composizione:

Descrizione	Valore di libro	Minusvalenza iscritta	Plusvalenza iscritta	Valore di bilancio	Compos. %	Valore di mercato	Plusvalenza non iscritta
Titoli di Stato italiano a tasso fisso	1.862	2	-	1.860	34,08	1.924	64
Titoli di Stato italiano a tasso variabile	715	-	-	715	13,11	744	29
Altri titoli di debito quotati	871	1	-	870	15,94	881	11
Altri titoli di debito non quotati	2.012	1	-	2.012	36,87	2.017	5
Totale comparto	5.461	4	-	5.457	100,00	5.566	109

I titoli dello Stato italiano a tasso fisso e variabile, che figurano in bilancio per complessive 2.575 migliaia e rappresentano il 47,19 % del totale, unitamente agli altri titoli di debito quotati, che ammontano a 870 migliaia (15,94 % del totale), ne costituiscono le componenti maggiormente liquide, smobilizzabili in base ai prezzi determinati nell'ambito dei mercati regolamentati.

Nel precedente esercizio i titoli di Stato italiano a tasso fisso ovvero variabile rappresentavano rispettivamente il 12,97% e il 19,91% del totale, gli altri titoli di debito quotati non figuravano nel portafoglio, quelli non quotati ne rappresentavano il 47,45% e le parti di OICR il 19,67%.

Da un'analisi rivolta alla distribuzione temporale del portafoglio si osserva la seguente ripartizione:

Descrizione	Valore di bilancio	Composizione %
Titoli con scadenza entro 12 mesi	890	16,30
Titoli con scadenza entro 2 anni	996	18,26
Titoli con scadenza entro 3 anni	1.836	33,65
Titoli con scadenza oltre 3 e fino a 5 anni	1.735	31,79

Totale comparto	5.457	100,00
------------------------	--------------	---------------

Focalizzando l'indagine su alcuni indicatori, si riscontra quanto segue;

Indicatore di rendimento:

l'IRR (Internal Rate of Return) medio del portafoglio a scadenza si attesta al 3,12% lordo, corrispondente al 2,62% netto.

Esso rappresenta la redditività delle somme investite nel comparto espressa al tasso composto annuo di ritorno effettivo generato dall'investimento.

Indicatori di rischio finanziario:

Duration media del portafoglio = 2,3377% (2 anni e 123 giorni); in generale la duration viene intesa quale valore espresso in anni entro cui il possessore di un portafoglio obbligazionario entra in possesso del capitale inizialmente investito tenendo conto anche delle cedole ovvero, in altri termini, quale durata finanziaria residua media dei titoli obbligazionari componenti il portafoglio.

Normalmente una duration maggiore si accompagna ad un rischio finanziario maggiore dei titoli; ciò significa che ad un movimento dei tassi si accompagna un movimento del prezzo dei titoli tanto più pronunciato quanto più alta è la duration dei titoli stessi.

Volatilità media del portafoglio = 2,3307%; La volatilità è un indice della variazione percentuale dei prezzi nel tempo. Se si considera un portafoglio titoli, si passa da rischio specifico a rischio sistemico.

Occorre avere a mente, da un lato, che all'aumentare dei titoli in portafoglio diminuisce il rischio grazie alla diversificazione; dall'altro lato, che maggiore è la correlazione dei titoli tra di loro, maggiore è il rischio.

E' opportuno notare, infine, che all'aumentare della duration aumenta la volatilità del prezzo in relazione all'andamento dei tassi d'interesse.

Indicatore di rischio statistico:

V.A.R. (Value At Risk) di portafoglio - su un orizzonte temporale di 10 giorni con un livello di confidenza del 99% - pari a 0,83%, corrispondente a € 52.908.

Il V.A.R. definisce la probabilità che, data l'attuale composizione del portafoglio, in un

certo periodo di tempo e in normali condizioni di mercato, le perdite siano maggiori di una certa soglia. Quindi la Fondazione può statisticamente ritenere che una volta su cento, in un periodo di 10 giorni, il portafoglio potrà perdere valore per più di 52.908 euro.

La Fondazione, fatte salve le disponibilità di tesoreria atte a fronteggiare le esigenze erogative, ha operato le modifiche avanti illustrate nelle disponibilità liquide e nell'asset allocation dei titoli di debito non immobilizzati in portafoglio al fine di ottimizzare le intrinseche caratteristiche di redditività e di solidità patrimoniale degli emittenti.

Dall'esame della redditività espressa dagli interessi e proventi assimilati - derivanti dagli strumenti finanziari non immobilizzati, dai crediti e dalle disponibilità liquide -, che assomma a € 131.951 (interessi e proventi lordi per € 157.801 dedotte ritenute subite per € 25.850), si riscontra che i titoli di debito e gli OICR hanno contribuito alla voce con € 121.949 (interessi lordi per € 145.299 dedotte ritenute per € 23.350), i depositi bancari liberi e vincolati scadenti nel 2014 con € 9.714 (interessi lordi per € 12.142 dedotte ritenute per € 2.428) mentre dai conti correnti bancari si è avuto un apporto di € 288 (interessi lordi per € 360 dedotte ritenute per € 72).

Spostando il commento ai dividendi e proventi assimilati, si osserva che il totale della voce, pari a € 775.084, attiene ai dividendi distribuiti nel corso del 2013 dalla conferitaria Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. per € 579.549 nonché dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 195.535.

Gli importi citati derivano dall'attribuzione di un dividendo di € 0,018213 per ognuna delle n. 31.820.000 azioni possedute della Banca CRS S.p.A. e di € 1,95535 per ciascuna delle n. 100.000 azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati totalizza € 3.789 e consegue, in virtù del criterio di valutazione adottato del minore tra costo storico e valore di mercato, all'addebito al conto economico di minusvalenze da valutazione ascrivibili per € 3.189 a titoli di debito quotati e per € 600 a titoli non quotati.

Le plusvalenze su titoli di debito emerse in sede di valutazione al termine dell'esercizio, pari a € 109.324, ma non contabilizzate in applicazione dei criteri di valutazione adottati, derivano per € 104.089 dalle risultanze di mercato di titoli quotati e per € 5.235 dalle

modalità di valorizzazione dei titoli non quotati.

Circa i risultati della negoziazione, si registrano perdite nette per € 25.669 da realizzo di titoli di debito e di parti di OICR. Il citato sbilancio deriva da utili per € 8.278, di cui € 3.326 su titoli quotati ed € 4.952 su titoli non quotati, cui si contrappongono perdite per € 33.947 su parti di OICR.

La svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie totalizza € 11.187; essa deriva dalla rilevazione in quota parte di perdite di valore ritenute durevoli connesse alla diminuzione patrimoniale dell'interessenza Perseo S.p.A. per € 10.222 e della partecipazione strumentale Fingranda S.p.A. per € 965.

Gli oneri ammontano a € 149.924; dall'analisi delle loro componenti si evince che i compensi e rimborsi spese agli organi statutari ne rappresentano il 44,39%, le spese per consulenze e collaborazioni esterne il 10,31%, le commissioni di negoziazione lo 0,01%, gli ammortamenti lo 0,26% e gli altri oneri, la cui composizione analitica è illustrata nella nota integrativa, il 45,03%.

I proventi straordinari ammontano a € 10.945 e conseguono, oltre ad arrotondamenti per € 1, ad un apporto al conto economico di € 10.944 dal fondo imposte e tasse a seguito della rilevata insussistenza del carico tributario IRES dell'esercizio 2012.

L'imposta appare infatti totalmente compensata dalle detrazioni spettanti in relazione alle erogazioni liberali effettuate nell'anno ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera i-octies) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi a favore degli istituti scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Poiché per gli stessi motivi avanti esposti anche per l'esercizio 2013 l'IRES non si rende dovuta all'erario, le imposte totalizzano € 6.477, di cui € 1.662 concernenti l'accantonamento dell'IRAP ed € 4.815 le imposte indirette e tasse.

Dalla sommatoria delle componenti reddituali avanti commentate si rileva che l'avanzo dell'esercizio totalizza € 720.934.

Considerata l'incidenza per € 145.000 dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo, per € 493.678 delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio

e per € 19.200 dell'accantonamento al Fondo per il volontariato, determinato in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro 19/4/2001 con le modalità illustrate nella nota integrativa e nel pertinente allegato, le disponibilità per l'attività d'istituto ammontano a € 63.056.

A completo utilizzo della somma si sono disposti accantonamenti per € 50.000 ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, per € 11.256 ai fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi e per € 1.800 al fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni.

In chiusura della panoramica sulla situazione finanziaria e su quella economica dell'esercizio 2013, non essendosi configurati fatti di rilievo ad esse riconducibili dopo la chiusura dello stesso, pare opportuno rammentare che l'evoluzione prevedibile della gestione del 2014, stante l'assenza di dividendi distribuiti dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., sarà orientata sui frutti derivanti dall'investimento delle proprie disponibilità finanziarie, sulla percezione di eventuali dividendi relativi all'esercizio 2013 distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nonché sull'utilizzo di parte delle disponibilità accantonate nei fondi per le erogazioni.

BILANCIO DI MISSIONE

Per venendo all'esame dell'attività istituzionale si rileva che le erogazioni deliberate nel corso dell'anno ammontano complessivamente a € 641.351, di cui € 493.678 relative a disponibilità dell'esercizio e € 147.673 relative a disponibilità di esercizi precedenti (€ 617.567 nel 2012, di cui € 446.600 relative a disponibilità dell'esercizio, € 167.117 a disponibilità di esercizi precedenti ed € 3.850 a somme ridestinate provenienti da esercizi precedenti).

L'importo delle erogazioni effettuate nel 2013 risulta invece pari a € 597.448 (€ 985.935 nel 2012), di cui € 360.624 a fronte di delibere assunte nell'esercizio (€ 390.578 nel 2012).

Le cifre avanti riportate con riferimento alle erogazioni deliberate in corso d'anno evidenziano con chiarezza le difficoltà, indotte dalla crisi che anche nel 2013 ha continuato a condizionare le economie dei principali paesi industrializzati del mondo, di cui più ampiamente abbiamo trattato in precedenza nel contesto della relazione economica e finanziaria di questo documento di bilancio, e ai cui effetti neanche la Fondazione ha

potuto sottrarsi.

Ciò nonostante, l'entità dell'impegno profuso in corso d'anno dalla Fondazione nello svolgimento della propria attività istituzionale nei settori rilevanti e negli ulteriori settori ammessi trova testimonianza ed un compiuto dettaglio esplicativo nel prospetto illustrante le "erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio 2013" allegato alla nota integrativa.

Nella nota integrativa, cui si rinvia per completezza, vengono inoltre rappresentate la composizione e la dinamica delle voci "Erogazioni deliberate" e "Fondi per l'attività d'istituto".

Nell'ambito di questi ultimi il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni salda in € 1.200.000.

Si ritiene che il fondo possa contribuire a fronteggiare, in un arco temporale pluriennale, le esigenze di mantenimento delle erogazioni sia in presenza di eventuali cali di redditività del patrimonio indotti da sfavorevoli eventi economici e congiunturali, sia qualora la Fondazione si proponga il finanziamento di specifiche iniziative e progetti, di particolare utilità sociale e di promozione del territorio, da realizzarsi direttamente o con il concorso di terzi, anche in più esercizi, la cui attuazione determini una contrazione delle disponibilità annualmente assegnabili all'attività istituzionale.

Avendo riguardo ai Fondi per le erogazioni da deliberare, di cui avanti è cenno, anch'essi figuranti tra i Fondi per l'attività d'istituto, si prevede che il loro utilizzo possa concretizzarsi a integrazione e complemento delle disponibilità che, nell'ambito della formalizzazione del Documento Programmatico Previsionale, si stima possano annualmente provenire dall'ordinaria gestione, destinabili al realizzo degli scopi istituzionali individuati nello Statuto.

Prima di procedere all'illustrazione degli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione, dei criteri generali adottati nell'individuazione e nella selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare nonché delle singole erogazioni dell'esercizio, si specifica che il 30 giugno 2013 si è chiuso con una perdita di €189.172 il tredicesimo esercizio della società strumentale Fingranda S.p.A. - Cuneo, la cui dotazione patrimoniale iniziale è

avvenuta con il concorso della Fondazione.

L'attività della società ha trovato prevalente svolgimento nell'analisi e nella valutazione di operazioni finalizzate al conseguimento degli scopi statutari descritti nell'ambito della voce "Immobilizzazioni finanziarie" della nota integrativa.

In particolare è stata orientata alla promozione di iniziative inerenti al settore della logistica e dell'agroindustria, all'analisi dello sviluppo di nuove iniziative strategiche per il territorio cuneese, all'istruttoria di iniziative promosse dagli enti soci, all'analisi di progetti per migliorare le infrastrutture e alla fornitura di servizi sul territorio della provincia di Cuneo.

L'impegno erogativo della Fondazione si è concretizzato mediante un articolato processo di pianificazione delle disponibilità, che si sviluppa lungo un orizzonte temporale pluriennale.

Si reputa pertanto utile evidenziare che alla base della scelta di ogni singolo intervento vi è stato un approfondito esame dei bisogni presenti nel territorio e non soddisfatti allo scopo di individuare, per ciascun settore coinvolto, iniziative e progetti per i quali fosse possibile stabilire la fattibilità, in termini di risultato sociale coerente con l'impegno economico richiesto, tenendo conto dei benefici materiali ed immateriali che i progetti stessi potevano determinare.

Si sottolinea peraltro che nel corso dell'anno gli Amministratori, pur privilegiando la realizzazione di progetti e iniziative di terzi, non hanno trascurato lo sviluppo ed il proseguimento di iniziative poste in essere dalla Fondazione stessa.

Fra queste si segnala la prosecuzione dell'iniziativa riguardante l'istituzione di borse di studio a favore degli studenti delle scuole superiori savigliesi, mantenendo l'assegnazione di borse di studio in base al merito scolastico relativo, cioè in base al merito rapportato prevalentemente a stati di disagio economico o sociale e di borse di studio assegnate a studenti meritevoli che hanno dato lustro alla Città di Savigliano nell'apprendimento di particolari materie classiche e scientifiche.

Nel 2013 è inoltre proseguita l'iniziativa volta ad avvicinare il maggior numero possibile di cittadini alla conoscenza ed alla fruibilità del ricco patrimonio artistico e storico

saviglianese mediante l'offerta di visite gratuite al Museo Civico, alla Gipsoteca Calandra e al Museo Ferroviario Piemontese.

Viene di seguito fornito un resoconto dell'attività istituzionale svolta durante l'esercizio nei diversi settori rilevanti e negli ulteriori settori ammessi.

L'elenco delle erogazioni deliberate nel periodo in commento, corredato da una sintetica motivazione, è stato strutturato in modo da ricondurre ciascun intervento al pertinente settore di attività, distinguendo, in conformità alle previsioni legislative e statutarie, gli interventi a favore dei settori rilevanti da quelli inerenti agli ulteriori settori ammessi.

Gli importi contrassegnati con un asterisco sono stati altresì erogati nel corso dell'esercizio.

SETTORI RILEVANTI:

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Pur nella consapevolezza che le risorse assegnate al settore non sono in grado di assecondare impegni finanziari e progettuali di rilevante entità, anche nel 2013 la Fondazione, visto che il proprio territorio di operatività vanta un ricco e pregevole patrimonio artistico e culturale, ha continuato a contribuire per la sua tutela e valorizzazione, puntando anche ad accrescerne la fruibilità.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 82.954, le erogazioni effettuate totalizzano € 93.225, di cui € 81.582 a fronte di delibere dell'esercizio ed € 11.643 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti.

La Fondazione ha inoltre favorito importanti iniziative culturali promosse da enti e associazioni che, valorizzando il patrimonio artistico locale, contribuiscono alla riscoperta e alla conoscenza delle tradizioni, elementi fondamentali per lo sviluppo culturale della società civile. Tra queste si segnalano: il sostegno all'Associazione "Museo Ferroviario di Savigliano per le spese indispensabili alla gestione ordinaria del museo ed in particolare alla manutenzione dei rotabili; il sostegno alle associazioni operanti nella città di Savigliano che contribuiscono alla diffusione della cultura musicale e rappresentano la città a livello nazionale e il sostegno al restauro pittorico della Chiesa dell'Arciconfraternita della Pietà in Savigliano.

Questi gli interventi:

Associazione Museo Ferroviario Piemontese – Savigliano	*	€ 15.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura dei costi indispensabili alla gestione ordinaria del Museo ed in particolare ai costi di manutenzione dei rotabili
Associazione Corale Milanollo – Savigliano	*	€ 13.000	€ 6.000 quale Contributo per il sostegno alla realizzazione della stagione concertistica per l'anno 2013 ed € 7.000 quale contributo per la realizzazione della XXVI ^a rassegna di canto corale
Associazione Culturale “Arturo Toscanini” – Savigliano	*	€ 10.000	Contributo finalizzato alla realizzazione del progetto “Santità Sconosciuta” – ottava edizione
Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio – Savigliano	*	€ 9.000	Contributo finalizzato al sostegno dell'attività musicale svolta dall'Associazione

Associazione Amici della Musica di Savigliano	*	€ 9.000	Contributo per la realizzazione delle attività musicali programmate per la stagione artistica 2013
Complesso Bandistico e Folkloristico – Città di Savigliano	*	€ 4.000	Contributo per il potenziamento dell'insegnamento musicale
Progetto “Visite Musei Cittadini”	*	€ 1.628 € 1.372	Prosecuzione del progetto volto ad avvicinare il maggior numero possibile di cittadini alla conoscenza ed alla fruibilità del ricco patrimonio artistico e storico saviglianese mediante l'offerta di visite gratuite al Museo Civico, alla Gipsoteca Calandra e al Museo Ferroviario Piemontese.
Chiesa di San Filippo Neri - Savigliano	*	€ 2.500	Contributo destinato alla parziale copertura delle spese di restauro della navata centrale della Chiesa di San Filippo Neri in Savigliano
Parrocchia Assunzione Maria Vergine – Caramagna P.te	*	€ 2.000	Contributo destinato alla parziale copertura delle spese di restauro conservativo dei locali denominati “Sale del Vescovo”
Arciconfraternita della Pietà di Savigliano	*	€ 2.000	Contributo finalizzato al restauro delle opere pittoriche della Chiesa dell'Arciconfraternita della Pietà di Savigliano

Associazione Voci Erranti Onlus - Racconigi	*	€ 1.500	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione delle iniziative artistico – teatrale per l'anno 2013
Coro Polifonico Città di Savigliano	*	€ 1.250	Contributo destinato al sostegno dell'attività ordinaria del coro, dell'attività corale per bambini e per l'acquisto di materiale;
Fondazione Teatro Ragazzi – Torino	*	€ 1.000	Contributo per la rassegna domenicale per famiglie c/oTeatro Milanollo e attività per bambini c/foyer
Compagnia del Birun – Associazione Culturale/Teatrale – Peveragno	*	€ 1.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione della rassegna “Assaggi 2012 – avanti i classici”
Consulta per la Valorizzazione Artistica e Culturale di Savigliano	*	€ 1.000	Quota associativa 2013

Comune di Monasterolo di Savigliano	*	€ 1.000	€ 500 quale contributo per lo svolgimento delle attività della biblioteca comunale ed € 500 quale contributo per la rilegatura e restauro del registro storico delle famiglie monasterolesi
Circolo Fotografico Imago – Savigliano	*	€ 850	Contributo per adeguamento degli attuali standard tecnologici (acquisto nuove attrezzature)
Associazione Culturale “Massimiliano Kolbe” - Savigliano	*	€ 800	Contributo destinato alla parziale copertura delle spese di realizzazione del premio di poesia e narrativa “Massimiliano Kolbe” edizione 2013
Circolo Cameristico Piemontese – Chieri	*	€ 800	Contributo per la parziale copertura delle spese di realizzazione delle celebrazioni del 41° anniversario di fondazione del circolo e alla realizzazione della XIII^ edizione del Concorso internazionale di musica per giovani interpreti
Arciconfraternita della Pietà di Savigliano	*	€ 750	Contributo per la realizzazione della tradizionale Processione di Pasqua per l'anno 2013

Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi	*	€ 704,27	Fondo Progetti 2013
Cenacolo Clemente Rebora - Savigliano	*	€ 600	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione del 5° Festival di espressione artistica e di impegno civile
Associazione Attività e Cultura per Savigliano	*	€ 500	Contributo per parziale copertura delle spese di realizzazione del progetto “Tra bivacchi e rifugi – 150 anni sulle nostre montagne”
Civica Associazione Musicale Carlo e Anna Ferrua - Savigliano	*	€ 500	Contributo destinato alla parziale copertura delle spese di realizzazione della XIII^ edizione dei “Concerti Spirituali” presso l’Arciconfraternita della Pietà di Savigliano
Associazione Cielo in Terra - Savigliano	*	€ 300	Contributo a parziale copertura delle spese di raccolta delle notizie storiche e testimonianze sul tema “Savigliano città di Maria”
Associazione Culturale l’Onda - Savigliano	*	€ 250	Contributo a parziale copertura delle spese di realizzazione del progetto “Famigliartisti”

Associazione Culturale “La Torre” – Caramagna P.te	*	€ 250	Contributo a parziale copertura delle spese di realizzazione del progetto culturale “I have a dream”
Arciconfraternita della Pietà di Savigliano	*	€ 200	Contributo per l’organizzazione della tradizionale Benedizione degli Animali
Centro Artistico Culturale Borgocontemporanea – Borgo San Dalmazzo	*	€ 200	Contributo a parziale copertura del concerto inaugurale dell’anno sociale 2013

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La Fondazione, oltre al finanziamento di interventi a favore di associazioni di volontariato che operano sul territorio nel campo della salute pubblica, come nei precedenti esercizi, al fine di evitare soluzioni frammentarie e dispersive, ha destinato parte della disponibilità del settore ad interventi a favore dell’Azienda Sanitaria Locale CN 1 (ex ASL 17) affinché la struttura ospedaliera saviglianese mantenga un elevato standard sia sotto il profilo tecnologico che professionale ed umano.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 88.600, le erogazioni effettuate totalizzano € 36.350, di cui € 18.600 a fronte di delibere dell’esercizio ed € 17.750 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti:

Azienda Sanitaria Locale CN 1 (Ex ASL 17)		€ 70.000	Stanziamento di un contributo per la realizzazione della “Camera bianca” presso il presidio ospedaliero di Savigliano per la preparazione e conservazione dei farmaci antiblastici
--	--	----------	--

Associazione Amici dell'Ospedale S.S. Annunziata di Savigliano	*	€ 10.000	Contributo finalizzato all'acquisto di un Ecotomografo Ostetrico per il Presidio Ospedaliero di Savigliano
Croce Rossa Italiana – Sezione Locale di Savigliano	*	€ 3.000	Contributo a parziale copertura delle spese di acquisto di un defibrillatore automatico
Associazione Salumed Onlus – Savigliano	*	€ 1.000	Contributo per realizzazione del progetto di Screening vascolare
Associazione Artistica “Il Nodo” – Savigliano	*	€ 1.000	Sostegno per la prosecuzione del progetto di Clownterapia c/o il Presidio Ospedaliero di Savigliano e Case di Riposo di Savigliano
Associazione Cuneese per lo Studio e la ricerca clinica contro il cancro - Cuneo	*	€ 1.000	Contributo destinato alla realizzazione del progetto “L'esperto risponde”
Movimento per la Vita in Provincia di Cuneo	*	€ 500	Contributo per realizzazione di un concorso scolastico rivolto agli studenti delle Scuole Superiori
ADMO – Associazione Donatori Midollo Osseo – Savigliano	*	€ 500	Contributo per la realizzazione del progetto “Ehi! Tu hai midollo”
Associazione donne	*	€ 500	Contributo finalizzato alla realizzazione di un

endometriosi – Savigliano			sito internet per sensibilizzare le persone sull'endometriosi
A.V.I.S. – Sezione di Monasterolo di Savigliano	*	€ 500	Sostegno attività
A.V.I.S. – Sezione di Madonna del Pilone - Cavallermaggiore	*	€ 300	Contributo finalizzato alla realizzazione delle celebrazioni per la commemorazione del 45° anniversario di fondazione del comitato
A.V.I.S. – Sezione di Caramagna Piemonte	*	€ 300	Contributo finalizzato alla sensibilizzazione circa la donazione volontaria e periodica del sangue

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 219.200, le erogazioni effettuate totalizzano € 219.650, di cui € 91.100 a fronte di delibere dell'esercizio ed € 128.550 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti

Le risorse impegnate, hanno consentito alla Fondazione di rinnovare il consueto impegno volto al finanziamento dei progetti presentati annualmente dalle Istituzioni Scolastiche di Savigliano e dei Comuni limitrofi. In particolare sono state privilegiate le iniziative collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui quelle rivolte allo sviluppo delle lingue straniere e dell'educazione musicale, alla dotazione di attrezzature scolastiche ed alla sistemazione ed utilizzo delle biblioteche e videoteche scolastiche, nonché quelle finalizzate alla fornitura o alla sostituzione di attrezzature informatiche al fine di adeguarle alle nuove esigenze dettate dallo sviluppo tecnologico.

Significativa attenzione è stata altresì posta al sostegno delle istanze presentate dagli asili e dalle

scuole materne.

Si rammenta, altresì, che la Fondazione ha sottoscritto il Patto Locale per il sostegno al Polo Cuneese dell'Università degli Studi di Torino che impegna la medesima a provvedere annualmente, entro il mese di maggio di ciascun anno finanziario e subordinatamente alla verifica periodica dei risultati, al versamento di € 57.000,00 all'Associazione per gli Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo per 14 anni.

Si segnala inoltre la prosecuzione dell'iniziativa della Fondazione riguardante l'istituzione di borse di studio a favore degli studenti delle Scuole superiori savigliesi. Nell'esercizio, oltre allo stanziamento per venti borse finalizzate a facilitare il percorso scolastico ed assegnate in base al merito relativo, cioè in base al merito rapportato prevalentemente a stati di disagio economico – sociale, la Fondazione ha stabilito di istituire, come per l'esercizio precedente, anche dieci borse di studio da conferire in base al merito scolastico in relazione a studenti che si siano distinti e che abbiano dato lustro alla città di Savigliano nell'apprendimento di particolari materie classiche e scientifiche.

Questa la suddivisione:

Associazione Insediamenti Universitari Provincia di Cuneo	*	€ 57.000	Impegno derivante dalla sottoscrizione del Patto Locale per il sostegno al Polo Cuneese dell'Università degli Studi di Torino
Istituto di Istruzione Superiore Arimondi – Eula – Savigliano		€ 29.000	Contributo destinato alla realizzazione dei progetti presentati dall'Istituto per l'integrazione dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013-2014, in linea con la nota di indirizzo della Fondazione
		€ 1.000	Contributo finalizzato alla realizzazione del

	*	€ 500	<p>Giornalino dell'Arimoni - Eula</p> <p>Contributo per realizzazione diario scolastico</p>
Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII° - Savigliano	*	€ 25.000	Contributo destinato alla realizzazione dei progetti presentati dall'Istituto per l'integrazione dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013-2014, in linea con la nota di indirizzo della Fondazione
	*	€ 1.000	Contributo per realizzazione diari scolastici per gli Istituti di Istruzione primaria savigliesi
Istituto Comprensivo Santorre di Santarosa - Savigliano		€ 22.000	Contributo destinato alla realizzazione dei progetti presentati dall'Istituto per l'integrazione dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013-2014, in linea con la nota di indirizzo della Fondazione
Iniziative della Fondazione	*	€ 18.000	Istituzione di n. 20 borse di studio da 600 euro ciascuna a favore degli studenti delle Scuole superiori savigliesi (merito relativo) e 10 borse di studio (merito assoluto)
Istituto di Istruzione Superiore Cravetta - Marconi - Savigliano		€ 17.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di informatizzazione dei registri di classe e dei docenti;

	*	€ 500	Contributo per la realizzazione dei diari scolastici
	*	€ 500	Contributo per realizzazione manifestazione "Gara Nazionale Operatori Elettrici"
Istituto Comprensivo "B.Muzzone" – Racconigi		€ 15.000	Contributo destinato alla realizzazione del progetto "La dignità del Cittadino, la creatività dell'Artista 2"
Osservatorio Permanente Giovani Editori – Firenze		€ 7.000	Contributo per la realizzazione del progetto "Il Quotidiano in classe" Anno scolastico 2013/2014 - Scuole Superiori di Savigliano
Facoltà di Farmacia – Torino		€ 3.100	borse di studio per studenti corso di Tecniche erboristiche - A.A. 2013/2014
Amatori Basket Savigliano		€ 2.500	Contributo per la realizzazione del progetto educativo e scolastico "Minibasket a Scuola" 2013/2014
ASD B.C. Gators – Savigliano		€ 2.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione dei progetti Basket in classe e Oasi Gioco & Basket

Asilo Infantile Scuola Materna Sacro Cuore – Savigliano	*	€ 1.200	Contributo destinato alla copertura delle spese di realizzazione dei seguenti progetti: - laboratorio ritmico musicale “I bambini incontrano la musica 2014”; - laboratorio di Gioco – Psicomotricità;
Scuola Materna Santa Teresa del Bambin Gesù – Marene	*	€ 1.200	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione dei seguenti progetti: Scopriamo la natura; psicomotricità, laboratorio di pittura
Istituto Comprensivo Piossasco I		€ 1.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione di uno sportello di ascolto
Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco – Università degli Studi di Torino	*	€ 1.000	Contributo finalizzato alla realizzazione del VII° Convegno “Nuove prospettive in chimica farmaceutica”
Istituto di Istruzione Superiore Norberto Bobbio – Carignano		€ 1.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione di laboratori multimediali
Istituto Comprensivo Scuola Materna, Elementare e Media – Moretta	*	€ 1.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di acquisto di una lavagna multimediale per il Plesso di Monasterolo di Savigliano

Direzione Didattica III° Circolo – Cuneo		€ 1.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di de materializzazione dell'attività scolastica
Comune di Savigliano	*	€ 1.000	Contributo finalizzato alla copertura delle spese di realizzazione del progetto di ampliamento dell'offerta formativa, rivolta agli studenti delle classi terminali degli Istituti di Istruzione Superiore Savigliesi dal titolo "I problemi della politica"
Istituto di Istruzione Superiore G.Giolitti – M.Bellisario – Mondovì	*	€ 1.000	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione dei seguenti progetti: "Cibo & Territorio" – "Accoglienza turistica" e "Laboratorio informatico"
Associazione Scacchistica Savigliese	*	€ 1.000	Contributo per la realizzazione del progetto "Scacchi a scuola 2013 – 2014"
Scuola Media Statale A.Paglieri – Fossano	*	€ 1.000	Contributo finalizzato all'ampliamento della dotazione di lavagne interattive e multimediali per il Plesso di Genola
Asilo Infantile Ribotta – Racconigi	*	€ 900	Contributo finalizzato al sostegno delle spese di realizzazione dei seguenti progetti: Educazione motoria, Educazione artistica, Laboratorio di informatica, Laboratorio di musica, Laboratorio di inglese;

Scuola Materna Sacra Famiglia – Savigliano	*	€ 900	Contributo finalizzato alla realizzazione del laboratorio musicale “I bambini incontrano la musica 2014” e laboratorio di motricità;
Scuola Materna Santa Maria della Pieve – Savigliano	*	€ 600	Contributo destinato alla realizzazione del progetto “Un mondo di fiabe”.
Asilo Infantile Borrone – Cavallermaggiore	*	€ 600	Contributo destinato alla parziale copertura delle spese di realizzazione di un corso di musica
Istituto Comprensivo Piossasco II		€ 1.000	€ 500 quale contributo finalizzato alla realizzazione di uno sportello psicologico ed € 500 finalizzati alla realizzazione di un progetto di prevenzione al bullismo
Istituto Comprensivo Scuola Materna, Elementare e Media – Moretta	*	€ 500	Contributo finalizzato alla realizzazione del progetto di educazione motoria c/o la Scuola Primaria di Villanova Solaro e acquisto di materiale tecnologico
Direzione Didattica II° Circolo Fossano	*	€ 500	Contributo finalizzato alla realizzazione del progetto di educazione psico-affettiva da realizzarsi presso la scuola primaria “Lidia Rolfi” di Genola
Società Cooperativa Sociale Chianoc – Savigliano	*	€ 450	Contributo finalizzato alla copertura delle spese di fornitura di un personal computer portatile per supporto agli alunni

			diversamente abili per l'anno scolastico 2013-2014
Società Cooperativa Sociale M.Bonino – Savigliano	*	€ 450	Contributo finalizzato alla copertura delle spese di fornitura di un personal computer portatile per supporto agli alunni diversamente abili per l'anno scolastico 2013-2014
Asilo Infantile di Murello		€ 300	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione del progetto "Immagini, suoni e colori"
Asilo Infantile Delfina Rinaudo Colonna – Villanova Solaro	*	€ 300	Contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese di realizzazione del progetto "Musica"
Comune di Polonghera		€ 200	Contributo finalizzato alla realizzazione di alcune lezioni propedeutiche alla disciplina dell'atletica leggera per le classi delle scuole primarie di Polonghera

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

In questo settore di attività, - che trova complemento negli interventi rivolti alle problematiche legate alle famiglie, ai giovani, al disagio psichico ed agli anziani, i quali rientrano tra quelli previsti negli ulteriori settori ammessi ex art.11 L. 448/2001, nell'esercizio in rassegna la Fondazione ha valutato con la consueta attenzione le richieste e le istanze degli enti e delle organizzazioni che promuovono iniziative volte al miglioramento della qualità della vita delle categorie più

svantaggiate e bisognose, il cosiddetto “ terzo settore”, che costituisce ormai un indispensabile attore nello sviluppo sociale del Paese.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 113.665; le erogazioni effettuate totalizzano € 103.291, di cui € 67.410 a fronte di delibere dell’esercizio ed € 35.881 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti.

Tra gli impegni più rilevanti, oltre al consueto sostegno al Consiglio Particolare delle Conferenze di San Vincenzo di Savigliano per gli interventi a favore delle famiglie savigliesi a basso reddito, all’Associazione ASHAS di Savigliano e al Consorzio Monviso Solidale delle Comunità locali del Fossanese, Saluzzese e Savigliese, si segnala lo stanziamento a favore del Comune di Savigliano per l’istituzione di borse lavoro a favore di persone disoccupate.

Si rammenta altresì che, a seguito del nuovo accordo Acri – Volontariato del 23 giugno 2010 in merito alla determinazione delle quote destinate alla Fondazione con il Sud di competenza delle Fondazioni, a partire dal 2010 l’impegno non si configura più come un extra – accantonamento aggiuntivo rispetto all’1/15 di cui all’art. 15 L. 266/1991, ma è da considerarsi a tutti gli effetti come un’erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Ciò comporta che, sia in sede di preventivo sia di consuntivo, questa posta dovrà confluire nell’aggregato delle erogazioni deliberate, senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di Bilancio.

Questi gli interventi:

Comune di Savigliano	*	€ 21.000 € 9.000	Istituzione di borse lavoro comunali e presso aziende per persone disoccupate
Caritas Interparrocchiale - Savigliano		€ 20.000	Contributo destinato all’attivazione di un fondo di garanzia per i proprietari di immobili sfitti, disponibili a locarli a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato;

Fondazione con il Sud		€ 15.815,11	Quota 2013
Conferenze San Vincenzo De' Paoli – Savigliano	*	€ 14.000	Contributo a sostegno delle spese di riscaldamento invernale per famiglie a basso reddito
A.S.H.A.S. – Associazione Solidarietà Handicappati – Savigliano	*	€ 14.000	Contributo finalizzato al sostegno dell'attività svolta dall'Associazione a favore del mondo dell'Handicap gravitante su Savigliano e sui comuni limitrofi con specifico riferimento a soggetti con disabilità medio – lievi
Consorzio Monviso Solidale delle Comunità locali del Fossanese, Saluzzese e Saviglianese	*	€ 10.000	Contributo per Fondo Emergenze sociali da destinarsi al territorio di Savigliano
A.V.O. – Associazione Volontari Ospedalieri Sezione di Savigliano	*	€ 2.000	Contributo per sostegno all'iniziativa “Estate A.V.O.” (con i giovani in vacanza dalla scuola)
Iniziativa Fondazione per alluvionati della Sardegna	*	€ 2.000	Contributo per raccolta fondi a favore degli alluvionati della Sardegna
Omaggio Case di Riposo di Savigliano e paesi	*	€ 960	Omaggi natalizi

limitrofi		€ 1.440	
Soroptimist International Club – Sezione di Cuneo	*	€ 1.000	Contributo per la realizzazione di un cortometraggio sul tema della violenza sulle donne
Associazione Casa Barata – Savigliano	*	€ 1.000	Contributo per acquisto materiale didattico
Associazione Club Alcolisti in Trattamento – Sezione di Savigliano	*	€ 1.000	Contributo finalizzato alla copertura delle spese relative alla realizzazione della Scuola Territoriale di Secondo Modulo e dell'InterClub Locale A.C.A.T.
Centro Volontari della Sofferenza – Savigliano	*	€ 250	Sostegno dell'attività caritativa ed assistenziale
Associazione San Vincenzo – Conferenza S.S.Pietro e Paolo – Monasterolo di Savigliano	*	€ 200	Sostegno all'attività assistenziale realizzata dall'Associazione

REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 45.000, le erogazioni effettuate totalizzano € 36.000, di cui € 20.000 a fronte di delibere dell'esercizio ed € 16.000 a

fronte di delibere assunte in esercizi precedenti.

Gli interventi in questione sono stati indirizzate al sostegno di iniziative ed attività che fungono da supporto allo sviluppo economico e sociale ed agiscono nella promozione del territorio e delle sue attività economiche.

Tra le iniziative più rilevanti, si segnalano:

- lo stanziamento a favore del Comune di Polonghera per la realizzazione di un edificio scolastico unico per i Comuni di Polonghera e Faule

- lo stanziamento a favore dello Sci Club di Savigliano per il risanamento conservativo dei bivacco Lino Andreotti;

Questa la suddivisione:

Comune di Polonghera		€ 20.000	Contributo per realizzazione edificio scolastico unico per i Comuni di Polonghera e Faule
Sci Club Savigliano	*	€ 8.000	Contributo per risanamento conservativo del Bivacco Lino Andreotti
Scuola Materna L'Oasi dei Bimbi di Polonghera	*	€ 7.000	Contributo per messa in sicurezza e manutenzione dell'edificio in cui ha sede la Scuola Materna
Comune di Villanova Solaro		€ 5.000	Contributo per realizzazione di un'ala comunale polifunzionale
Santuario della Beata Vergine Maria della Sanità - Savigliano	*	€ 5.000	Contributo per la ristrutturazione dei locali adiacenti al Santuario

ULTERIORI SETTORI AMMESSI EX ART.11 L. 448/2001

Nel comparto sono ricompresi gli ulteriori settori ammessi nei quali la Fondazione ha stabilito di operare con le restanti risorse e che, pur assumendo individualmente un'incidenza marginale, sono di complemento all'attività esercitata nei settori rilevanti illustrata in precedenza.

Essi sono:

- ***Famiglie e valori connessi***
- ***Crescita e formazione giovanile***
- ***Assistenza agli anziani***
- ***Sviluppo locale ed edilizia popolare locale***
- ***Protezione civile***
- ***Attività sportiva***
- ***Patologie e disturbi psichici mentali***
- ***Protezione e qualità ambientale.***

Le somme impegnate nei comparti, di seguito elencate; ammontano ad € 91.932; le erogazioni effettuate totalizzano € 108.932, di cui € 81.932 a fronte di delibere dell'esercizio ed € 27.000 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti, tra le iniziative più rilevanti si segnalano:

- nel settore "Famiglia e valori connessi": lo stanziamento a favore dell'Associazione Oasi Giovani Onlus: contributo destinato all'avviamento di un'unità micronido che potrà accogliere fino a 15 bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Lo stanziamento a favore del Comune di Savigliano per la realizzazione del progetto "Estate Ragazzi 2013"
- nel settore "Crescita e formazione giovanile": lo stanziamento a favore della Parrocchia Sant Andrea Apostolo di Savigliano per il proseguimento del progetto "Educativa di strada";
- nel settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale": lo stanziamento per la prosecuzione del progetto "Pedalaincittà";

A) Famiglia e Valori Connessi

Comune di Savigliano	*	€ 25.000	Contributo per realizzazione progetto "Estate Ragazzi –
----------------------	---	----------	---

			2013”
Associazione Oasi Giovani Onlus – Savigliano	*	€ 25.000	Contributo per avviamento di un’unità micronido che potrà accogliere fino a 15 bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni.
L’Airone - Associazione di Genitori per i bambini – Manta	*	€ 1.000	Contributo destinato alla parziale copertura delle spese di realizzazione del progetto “Ben essere – estate”
Centro di Aiuto alla vita – Sezione di Savigliano	*	€ 1.000	Contributo a favore di mamme in difficoltà economica
Associazione di Genitori – Il Cerchio – Savigliano	*	€ 1.000	Contributo finalizzato alla realizzazione dei seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto “Sabato sera”; - Progetto Chernobyl; - Incontri per genitori

B) Crescita e formazione giovanile

Parrocchia S.Andrea Apostolo in Savigliano	*	€ 10.000	Contributo per realizzazione del progetto “Educativa di Strada”
--	---	----------	---

C) Assistenza agli anziani

Società femminile fra le Artigiane – Savigliano	*	€ 500	Contributo per l'acquisto di pacchi natalizi a favore delle associate anziane e medaglie di anzianità
Parrocchia di San Salvatore – Savigliano	*	€ 500	Contributo per la promozione di attività formative, culturali e ricreative a favore della popolazione anziana.

D) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Progetto Pedalaincittà	*	€ 9.377,50	Acquisto biciclette per realizzazione progetto
Associazione Turistica Pro Loco di Savigliano	*	€ 1.500	Contributo per la realizzazione delle manifestazioni cittadine per l'anno 2013
Comune di Savigliano	*	€ 1.000	Contributo per realizzazione progetto "Saving"
Pro Loco Marene	*	€ 1.000	Contributo per realizzazione progetto "Ate in Strada"
Associazione delle Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi	*	€ 704,27	Fondo Progetti 2013
Associazione Nazionale	*	€ 350	Sostegno attività istituzionale e celebrazioni

Carabinieri – Sezione di Savigliano			199° anniversario di fondazione dell'Arma
Associazione Turistica Pro Loco Peveragno	*	€ 250	Contributo per l'organizzazione e la promozione delle attività turistiche 2013
Associazione Turistica Pro Loco Monasterolese	*	€ 250	Contributo per realizzazione della 4^ edizione della Sagra del Pollo

E) Protezione civile

Associazione Pompieri di Savigliano	*	€ 3.500	Contributo finalizzato alla copertura delle spese di acquisto di una centralina oleodinamica
-------------------------------------	---	---------	--

G) Patologie e disturbi psichici mentali

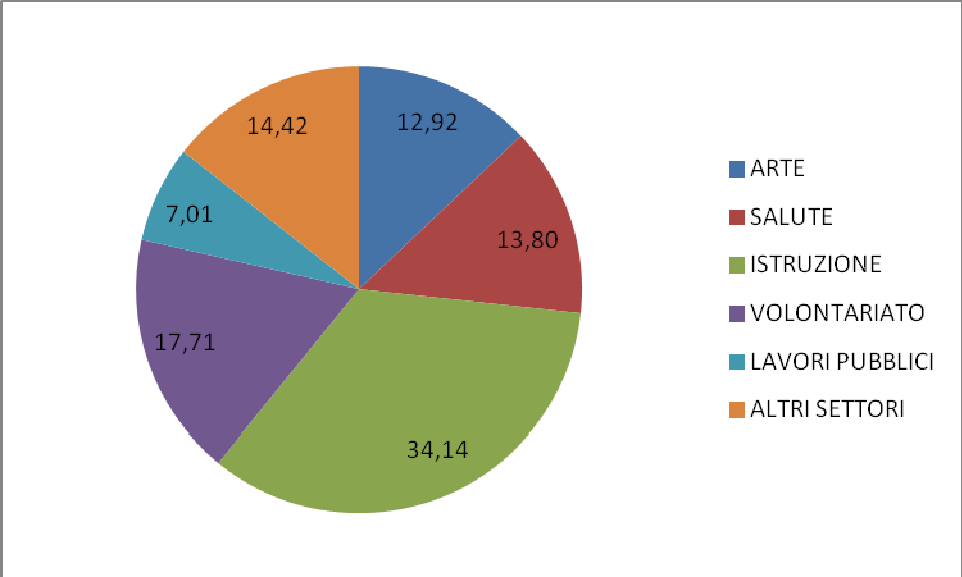
Associazione Difesa Ammalati Psichici Fossano, Savigliano e Saluzzo		€ 10.000	Contributo per realizzazione Borse di Lavoro integrate
---	--	----------	--

Il documento propone, ad integrazione dei consueti dati, alcuni grafici che consentono di rappresentare l'attività istituzionale della Fondazione per l'anno 2013.

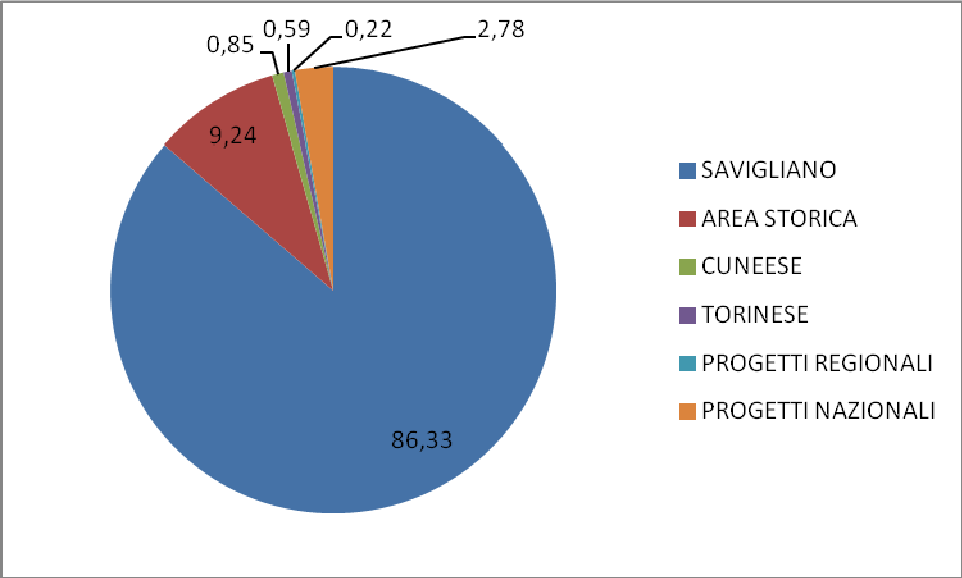
In particolare, i dati presentati sono relativi a:

- distribuzione delle erogazioni per settore di intervento;
- distribuzione delle erogazioni per aree di intervento;
- distribuzione delle erogazioni tra soggetti pubblici e privati;

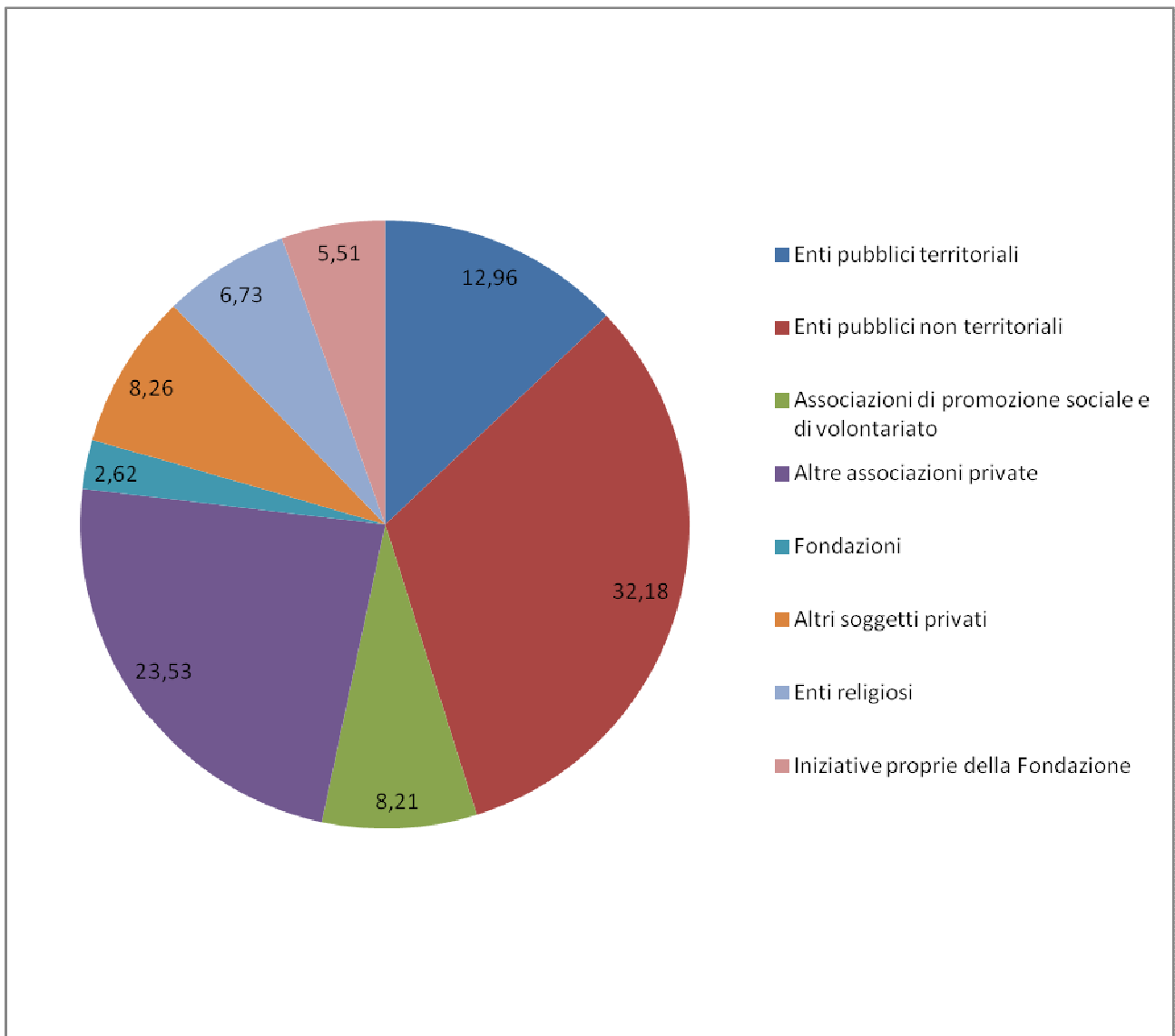
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SETTORE D'INTERVENTO



DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER AREE DI INTERVENTO



DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI



Facendo ora riferimento al nuovo esercizio nel quale ci si accinge ad operare occorre ricollegarsi al Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2014, che costituisce l'elemento iniziale progettuale ed esecutivo del Piano Programmatico Pluriennale per gli esercizi 2014/2016 a suo tempo predisposto dagli Organi della Fondazione sulla base delle scelte effettuate circa l'individuazione dei settori rilevanti e degli ulteriori settori ammessi nei quali focalizzare l'attività.

Dall'analisi del citato documento emerge la tensione al raggiungimento di qualificanti obiettivi sociali proseguendo nel cammino di sostegno ai bisogni del territorio e delle diverse realtà artistico-culturali, socio-assistenziali e di promozione radicate nella zona e che in essa operano.

In tale contesto un sincero ringraziamento deve essere rivolto ai componenti del Consiglio Generale ed ai componenti del Collegio Sindacale per la professionalità e l'impegno da tutti profusi a sostegno dell'attività istituzionale dell'Ente e dello sviluppo civile, culturale e sociale delle collettività locali di riferimento.

Vogliamo inoltre ribadire l'orientamento della Fondazione ad agire in stretta sinergia con la Banca C.R.S. S.p.A. svolgendo, pur nei rispettivi ambiti di competenza, una funzione complementare nella presenza e nel collegamento con il tessuto economico e sociale locale.

Nello spirito della citata collaborazione un ringraziamento particolare deve essere riservato a tutto il personale della Banca C.R.S. S.p.A. per l'attento e insostituibile aiuto prestato durante l'esercizio.

All'Amministratore Delegato della Banca, rag. Giuseppe Allocco, si esprime un particolare apprezzamento da parte della Fondazione per l'elevata capacità e professionalità da sempre profuse a favore della medesima.

La nostra più sincera riconoscenza ed un sentito apprezzamento per la qualificata opera prestata deve infine andare al Direttore Operativo (dott. Emanuele Regis), al Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo (rag. Dario Falco), alla Responsabile del Servizio Amministrazione e Finanza (Sig.ra Silvia Darò) e della Segreteria Generale (sig. Chiavassa Luciano e dott. Germano Cravero).

Signori Consiglieri,

il conto economico, che riepiloga ricavi e proventi per € 917.980 a fronte di costi e oneri di uguale ammontare, presenta un risultato della gestione in pareggio.

Al termine della nostra relazione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2013 nella sua globalità, corredato della nostra relazione e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati.

Savigliano, lì 28 marzo 2014

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

abbiamo sottoposto ad esame il bilancio dell'esercizio 2013, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, che il Comitato di Amministrazione ci ha trasmesso per gli accertamenti attinenti alle nostre funzioni.

Il bilancio, presentato alla Vostra approvazione, è stato redatto con chiarezza, nel rispetto delle disposizioni recate dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461, dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dall'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001 nonché dallo Statuto della Fondazione.

Sinteticamente, i dati del bilancio chiuso al 31/12/2013 si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo		€	37.481.443
- Passivo e Fondi	€	2.302.557	
- Patrimonio netto	€	35.178.886	€ 37.481.443
- Avanzo della gestione		€	-

CONTO ECONOMICO

- Ricavi e proventi complessivi		€	917.980
- Costi e oneri complessivi		€	917.980
- Avanzo della gestione		€	-

Nell'ambito dei conti d'ordine, i beni presso terzi ammontano a € 28.401.067.

La relazione degli Amministratori, che accompagna il bilancio, descrive compiutamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e le forme di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati ottenuti sia in termini di redditività sia di conservazione del valore del patrimonio nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione la relazione, oltre a specificare i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento statutariamente previsti.

La nota integrativa indica i criteri di valutazione adottati, da noi condivisi, ed illustra le variazioni intervenute nelle voci patrimoniali, la loro composizione al termine dell'esercizio nonché le risultanze del conto economico.

Appositi allegati rappresentano le erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio, evidenziano le modalità adottate nel calcolo degli accantonamenti al Fondo per il volontariato, che abbiamo sottoposto a verifica, ed espongono una serie di informazioni integrative definite in ambito ACRI con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci, di arricchirne il contenuto informativo e di accrescere il grado di confrontabilità degli stessi.

Nell'osservanza dei nostri compiti istituzionali abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Generale e del Comitato di Amministrazione, riscontrando in tal modo il costante rispetto delle norme di Legge, dello Statuto e del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale nelle deliberazioni assunte.

Le verifiche compiute ai sensi dell'art. 2403 del C.C. ci hanno inoltre consentito di accertare il rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché l'ordinata e regolare tenuta dei libri e della contabilità.

Attestando la corrispondenza delle appostazioni di bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, possiamo assicurarVi, in particolare, che:

- nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, la voce "beni mobili d'arte" rileva in € 188.378 il valore di libro di beni che si ritengono suscettibili di rivalutazione con il trascorrere del tempo mentre la voce "beni mobili strumentali", che salda in € 2.203, espone il costo delle attrezzature al netto di quote sistematiche di ammortamento annuale definite in relazione all'utilità futura dei beni.
- l'evidenza di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 30.820.549, è rappresentativa:
 - 1) del valore di € 28.753.356 attribuito in sede di conferimento alla partecipazione maggioritaria nella Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;
 - 2) dell'importo di € 1.750.201, relativo alla partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., originato dai costi di acquisto per € 1.000.000 di n. 100.000 azioni privilegiate, di conversione per € 216.606 delle stesse in n. 49.000 azioni ordinarie, di oneri inerenti alla conversione per € 8.882 nonché di acquisto per € 524.713 di ulteriori n. 8.174 azioni ordinarie;

- 3) dell'importo di € 271.030 corrisposto per la costituzione della Fondazione con il Sud ed iscritto in contropartita antitetica per memoria nel corrispondente fondo del Passivo;
- 4) del valore di € 31.414 attribuito alla Perseo S.p.A. nonché del valore di € 14.548 attribuito alla società strumentale Fingranda S.p.A., entrambe svalutate nell'esercizio in quota parte a seguito di perdite di valore ritenute durevoli.
- gli strumenti finanziari non immobilizzati, che assommano a € 5.457.018 e sono iscritti al minore tra il costo e il valore di mercato, comprendono titoli di Stato ed obbligazioni non quotate emesse da altri Emittenti;
 - i crediti e le altre attività, originati da una nota di credito da ricevere, da acconti d'imposta e da anticipi a fornitori, sono appostati al valore di presumibile realizzo;
 - i ratei attivi sono stati determinati secondo criteri di stretta competenza economica e temporale e sono stati da noi verificati;
 - in conformità alla previsione statutaria di cui all'art. 4, comma 5, al patrimonio sono affluiti € 145.000 per effetto di un accantonamento di pari importo alla Riserva obbligatoria;
 - i Fondi per l'attività d'istituto, che saldano in € 1.843.746, comprendono il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, € 1.200.000, i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, € 272.981, i Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi, € 88.910, il Fondo integrazione dei fondi speciali per il Volontariato, € 9.025, il Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud, € 271.030 nonché il Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni, pari a € 1.800;
 - i Fondi per rischi e oneri sono rappresentati dal Fondo imposte e tasse, che totalizza € 58.290. Esso, in assenza di carico tributario per IRES, oltre ad accogliere l'accantonamento dell'esercizio per l'IRAP, si pone a presidio di oneri rivenienti da un potenziale contenzioso nei confronti dell'Agenzia delle Entrate;
 - alla voce "Erogazioni deliberate", che ammonta a € 287.050, figurano le somme destinate ma non ancora erogate al termine dell'esercizio.
 - alla voce "Fondo per il Volontariato", che ammonta a € 46.800, figurano le somme già destinate ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Signori Consiglieri,

per quanto in precedenza esposto esprimiamo parere favorevole all'approvazione del

bilancio dell'esercizio 2013 e della relazione sulla gestione secondo la proposta formulata dal Comitato di Amministrazione.

Savigliano, lì 10 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

GIRARDO Paolo - Presidente

CIARTANO Cristina

TOMA Fulvio

BILANCIO AL 31/12/2013



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	190.581	188.378
b) beni mobili d'arte	188.378	188.378
c) beni mobili strumentali	2.203	-
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	30.820.549	30.331.535
a) partecipazioni in società ed enti strumentali di cui: - partecipazioni di controllo	285.578 - -	286.543 - -
b) altre partecipazioni di cui: - partecipazioni di controllo	30.534.971 28.753.356	29.794.992 28.753.356
d) altri titoli	-	250.000
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:	5.457.018	6.101.562
b) strumenti finanziari quotati di cui: - titoli di debito - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	3.445.215 3.445.215 -	3.206.514 2.006.614 1.199.900
c) strumenti finanziari non quotati di cui: - titoli di debito	2.011.803 2.011.803	2.895.048 2.895.048
4 CREDITI	500	1.714
di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	500	1.714
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE	974.723	747.054
6 ALTRE ATTIVITA'	3.548	2.947
di cui: - attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	34.524	35.687
TOTALE DELL' ATTIVO	37.481.443	37.408.877

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
1 PATRIMONIO NETTO:	35.178.886	35.033.886
a) fondo di dotazione	23.770.052	23.770.052
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	7.307.360
d) riserva obbligatoria	4.101.474	3.956.474
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:	1.843.746	1.892.775
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.200.000	1.200.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	272.981	316.655
c) fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	88.910	76.421
d) altri fondi		
- fondo integrazione dei fondi speciali per il Volontariato	9.025	26.169
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud	271.030	271.030
- fondo nazionale iniziative comuni	1.800	2.500
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	58.290	68.928
a) fondo imposte e tasse	58.290	68.928
5 EROGAZIONI DELIBERATE:	287.050	298.379
a) nei settori rilevanti	270.727	231.169
b) negli ulteriori settori ammessi	16.323	67.210
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	46.800	50.600
7 DEBITI	66.671	64.309
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	66.671	64.309
TOTALE DEL PASSIVO	37.481.443	37.408.877

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
BENI PRESSO TERZI	28.401.067	23.763.756
ALTRI CONTI D'ORDINE	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	- 28.401.067	- 23.763.756

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013		31/12/2012	
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:		775.084		795.939
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		775.084	795.939	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:		131.951		181.108
a) da immobilizzazioni finanziarie		-	1.134	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		121.949	166.902	
c) da crediti e disponibilità liquide		10.002	13.072	
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		- 3.789	-	53.875
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		- 25.669		134.150
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		- 11.187	-	380.631
10 ONERI:		149.924		190.885
a) compensi e rimborsi spese organi statutari		66.544	62.878	
c) per consulenti e collaboratori esterni		15.463	18.336	
f) commissioni di negoziazione		11	-	
g) ammortamenti		389	-	
i) altri oneri		67.517	109.671	
11 PROVENTI STRAORDINARI		10.945		570.100
12 ONERI STRAORDINARI		-		7.015
13 IMPOSTE		6.477		13.668
AVANZO DELL'ESERCIZIO		720.934		1.035.223
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		145.000		208.000
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:		493.678		446.600
a) nei settori rilevanti		434.400	392.500	
b) negli ulteriori settori ammessi		59.278	54.100	
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		19.200		27.600
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		63.056		353.023
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		-	265.000	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		50.000	75.000	
c) ai fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi		11.256	10.523	
d) al fondo nazionale iniziative comuni		1.800	2.500	
AVANZO RESIDUO		-		-

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio del ventunesimo esercizio della Fondazione, chiuso al 31 dicembre 2013, è costituito dai seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale, con in calce i Conti d'Ordine, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti alle poste esplicitate negli schemi contabili.

Esso è inoltre corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 17/5/1999, n. 153 disciplinante in via definitiva le modalità di redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni e della relativa relazione - in conformità con la loro natura di organismi senza fine di lucro -, i citati documenti di bilancio sono stati redatti, sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001, nella lettera del Ministero dell'Economia del 25 marzo 2002 nonché nel Decreto ministeriale 26 marzo 2002, con l'intento di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione informa sulle vicende che hanno caratterizzato l'esercizio mediante una puntuale comunicazione degli elementi significativi inerenti al periodo in esame.

In particolare, la relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulle forme di investimento del patrimonio e sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni relative all'andamento della gestione finanziaria e ai risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata tenuto conto dell'orizzonte temporale, degli obiettivi di rendimento, della composizione del portafoglio e dell'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il conto economico è articolato avendo presenti le peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Il suo schema può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia, in conformità alle disposizioni normative, la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La nota integrativa, a sua volta, presenta il dettaglio delle voci di bilancio ed illustra i singoli aspetti della gestione anche a mezzo di note di commento; ad essa sono allegati i prospetti di cui in appresso:

- Erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio;
- Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato previsto dall'articolo 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di cui al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Ove necessario, al fine di rendere comparabili le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, si è provveduto ad indicare anche l'importo della voce corrispondente del precedente esercizio.

*** **

Redazione del bilancio e Criteri di valutazione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria avanti ricordate, e segnatamente dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza delle norme citate ed in coerenza con i criteri e i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché con i principi generali della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

– Beni mobili d'arte

Considerata la natura dei beni ivi allocati, suscettibili di rivalutazione nel tempo stante le particolari caratteristiche intrinseche, non si procede al calcolo sistematico in ogni esercizio di quote di ammortamento correlate alla loro residua possibilità di utilizzazione.

– Beni mobili strumentali

Sono rilevati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dei costi straordinari incrementativi.

Il costo, come sopra definito, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio col metodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il valore netto contabile iscritto in bilancio corrisponde al costo rettificato dagli ammortamenti effettuati.

Il valore netto contabile viene svalutato qualora si sia verificata una perdita durevole di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

– Partecipazioni

Le partecipazioni, in quanto rilevate alla voce specifica, costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esse sono iscritte al costo di acquisto, o al valore attribuito in occasione del conferimento attuato ai sensi della Legge n. 218/90, eventualmente ridotto da svalutazioni conseguenti a diminuzioni di valore ritenute durevoli, a fronte delle quali non siano prevedibili adeguati flussi di redditività futura.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

– Altri titoli

La voce rileva l'entità dei fondi liquidi vincolati e pertanto indisponibili fino alla scadenza; trattasi, in particolare, di conti di deposito bancari vincolati la cui data di scadenza eccede il termine del successivo esercizio.

Essi sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, comprese quelle affidate in gestione patrimoniale individuale, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero, e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Quest'ultimo è espresso, per quanto concerne i titoli trattati in mercati organizzati e regolamentati, ivi comprese le somme affidate in gestione patrimoniale individuale e le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, dalla quotazione ufficiale rilevata nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio. Circa i titoli non quotati, il valore di mercato è definito prendendo a base l'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche, ovvero mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri o facendo riferimento alla quotazione espressa dall'emittente o dal depositario.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Operazioni di pronti contro termine

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di impiego e pertanto gli importi erogati a pronti figurano come crediti.

Conseguentemente nel conto economico, tra gli interessi attivi, vengono rilevati per competenza i proventi delle operazioni calcolati tenendo conto sia del differenziale tra i prezzi a pronti e a termine, sia degli interessi prodotti dai titoli stessi nel periodo di durata dei contratti.

Crediti e Altre attività

I crediti e le altre attività sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

L'evidenza di bilancio, rappresentativa delle forme tecniche dei conti correnti bancari, dei conti di deposito bancari liberi e di quelli vincolati con scadenza entro l'esercizio successivo, comprende anche le competenze maturate e scadute al termine dell'esercizio sui conti correnti bancari.

Ratei e Risconti

Accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Fondi per l'attività d'istituto

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni riflette gli stanziamenti destinati a limitare la variabilità delle erogazioni di futuri esercizi compresi in un arco temporale pluriennale.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi rilevano l'entità delle somme rispettivamente ivi accantonate ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Il fondo integrazione dei fondi speciali per il Volontariato accoglie le specifiche assegnazioni, ad essi destinate ed in attesa di erogazione, alimentate dai fondi provenienti dalla "riserva ex accordo 23/06/2010". Tale riserva risulta attualmente esaurita e non suscettibile di ulteriori accantonamenti in applicazione del citato accordo fra l'ACRI e il Volontariato, da cui sono scaturite le attuali modalità di partecipazione al "Progetto Sud".

Il fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud rileva, in contropartita ad una antitetica appostazione alla voce dell'Attivo "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in società ed enti strumentali", l'entità delle somme conferite, in qualità di Ente fondatore, nella costituzione della Fondazione con il Sud.

Il fondo nazionale iniziative comuni accoglie gli accantonamenti annuali non ancora richiamati dall'ACRI, che funge da coordinatore, per il sostegno di iniziative comuni e condivise delle Fondazioni finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali sia internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte, disposto sulla base di una prudenziale previsione del carico fiscale derivante dall'applicazione della vigente legislazione tributaria, è stanziato in relazione alle imposte dirette non ancora liquidate ed al contenzioso in corso ovvero potenziale.

Erogazioni deliberate

Alla voce sono ricondotte, rispettivamente nell'ambito dei settori rilevanti ovvero degli ulteriori settori ammessi, le somme già impegnate mediante delibera ma non ancora erogate al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'Accordo nazionale ACRI - Volontariato del 23 giugno 2010, alla voce rilevano inoltre le quote destinate alla Fondazione con il Sud in attesa di erogazione.

Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine

I titoli di proprietà non immobilizzati, la liquidità relativa alle somme in gestione patrimoniale individuale nonché le partecipazioni rappresentate da azioni con valore nominale espresso, depositati a custodia presso terzi, figurano al valore nominale.

Le partecipazioni rappresentate da azioni senza valore nominale espresso, depositate a custodia presso terzi, figurano per un importo corrispondente al numero delle azioni possedute.

Le quote rappresentative di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio e gli strumenti finanziari costituenti il portafoglio delle gestioni patrimoniali individuali sono evidenziati al valore di carico iscritto in bilancio.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Interessi, proventi ed oneri

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza; gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

Proventi e oneri straordinari

Comprendono componenti positivi o negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione; includono inoltre le sopravvenienze attive e passive nonché le insussistenze di passività e di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi.

*** **

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

	31/12/2013	31/12/2012
1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali	190.581	188.378
<hr/>		
b) - Beni mobili d'arte	188.378	188.378
N. 2 strumenti musicali di pregio	47.990	47.990
N. 10 dipinti	57.569	57.569
N. 4 sculture	5.346	5.346
N. 1 collezione di modelli ferroviari d'autore	77.469	77.469
N. 4 oggetti ed opere di pregio artistico	4	4

Gli strumenti musicali di pregio sono costituiti da due pianoforti che la Fondazione, avendo riguardo alle proprie finalità istituzionali, ha collocato presso importanti strutture pubbliche in Savigliano destinandoli all'utilizzo da parte della collettività territoriale di riferimento in occasione di eventi organizzati dalle locali Associazioni musicali.

Dei dieci dipinti, tre sono opera di Giacomo Gandi, pittore saviglianese di rilievo vissuto tra il 1800 e il 1900 e sei di essi, raffiguranti illustri personaggi di nobile casata saviglianese, sono stati realizzati da seguace di Giovanni Antonio Molineri appartenente alla Scuola di Savigliano del XVII secolo; si annovera, inoltre, una pregevole tavola settecentesca di pittore veneziano.

Le sculture sono rappresentate da un'opera in bronzo dell'artista Davide Calandra raffigurante Pietro Micca a cavallo e da tre pregevoli bozzetti in cotto patinato di recente realizzazione.

La collezione di modelli ferroviari consta di modelli d'autore realizzati artigianalmente e comprende anche ulteriori modelli ferroviari di primarie marche provenienti da donazione. Stante le particolari caratteristiche costruttive e l'ampiezza della collezione, avente valenza culturale e didattica, la maggior parte dei modelli di treno ha trovato definitiva sistemazione in idonei spazi espositivi allestiti nell'ambito del Museo Ferroviario Piemontese, sede di Savigliano.

Alla voce è inoltre ricondotta in € 4 la rilevazione per memoria di una donazione di altrettanti oggetti ed opere di pregio artistico.

Si reputa che sia i quadri sia gli ulteriori beni siano suscettibili di rivalutazione nel tempo.

	31/12/2013	31/12/2012
c) - Beni mobili strumentali	2.203	-
Attrezzature varie	2.203	-

Alla voce figura il costo di n. 2 vetrine e di alcuni binari, acquisiti nell'esercizio, utilizzati a fini espositivi dei modelli di treno sopra citati presso il Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano.

L'evidenza di bilancio corrisponde all'importo complessivo, € 2.592, dedotte le quote di ammortamento dell'esercizio assommate a € 389.

	31/12/2013	31/12/2012
2 - Immobilizzazioni finanziarie	30.820.549	30.331.535

	31/12/2013	31/12/2012			
a) - Partecipazioni in società ed enti strumentali	285.578	286.543			
Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fingranda S.p.A.	Cuneo	(189.172)	-	0,58%	14.548

La società ha come scopo la promozione dello sviluppo della Comunità provinciale cuneese mediante assunzione di iniziative per promuovere, coordinare e realizzare attività di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo, ambientale, dei trasporti e delle risorse idriche.

La Fondazione CRS, in sede di costituzione della società nell'anno 2000, aveva sottoscritto una quota di n. 500 azioni ordinarie da nominali € 51,64 ciascuna, sostenendo un costo complessivo di € 25.823, a fronte delle n. 79.965 azioni ordinarie rappresentanti l'intero capitale sociale di € 4.129.393.

Ciò in considerazione dell'oggetto sociale, ritenuto strumentale al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

A seguito di perdite succedutesi nel tempo, ritenute perdite di valore durevoli, la Fondazione ha provveduto a svalutare l'interessenza in quota parte, dal 2009 al 2012, per complessivi € 10.310.

L'assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi il 5 febbraio 2013, preso atto delle perdite complessive di € 1.657.482 subite fino al 30 giugno 2012, ha deliberato:

- la copertura delle stesse mediante assorbimento di parte della riserva legale e abbattimento del capitale sociale in relazione alla perdita residua di € 1.651.757,04 con annullamento di n. 2 azioni ordinarie ogni n. 5 possedute.

- la ricostituzione del capitale sociale nella misura preesistente mediante emissione di nuove azioni del valore unitario di € 51,64 da offrire in opzione ai soci.

Poiché la Fondazione non ha aderito al proposto aumento di capitale, il numero delle azioni possedute si è ridotto da 500 a 300 e il valore nominale complessivo è passato da € 25.820 a € 15.492.

Tenuto conto che la partecipata ha chiuso con una perdita di € 189.172 anche l'ultimo bilancio al 30 giugno 2013 e che il patrimonio netto a tale data ammonta a € 2.500.368, in sede di redazione del bilancio del corrente esercizio si è preso atto della perdita di valore ritenuta durevole dell'interessenza e si è provveduto a svalutarla in quota parte per € 965.

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del patrimonio conferito	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fondazione con il Sud	Roma	-	-	0,09%	271.030

In attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005, nel corso del 2006 è avvenuta la costituzione della Fondazione per il Sud, ora Fondazione con il Sud in quanto nel 2011 la Fondazione ha deciso di rendere più esplicito il suo impegno "con" il Mezzogiorno modificando la propria denominazione in "Fondazione con il Sud".

Trattasi di Ente morale senza fine di lucro, cui la Fondazione CRS ha partecipato in qualità di Ente fondatore con un conferimento di € 271.030.

Il bilancio 2012 ha presentato un avanzo di esercizio di oltre 32,5 milioni di euro; dopo la destinazione di 20,5 milioni alle attività erogative e dei restanti 12 alla riserva per l'integrità del patrimonio, il conto economico - come già nei precedenti esercizi - ha esposto un risultato in pareggio.

La Fondazione ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1.260 del 21 giugno 1999; essa svolge la propria attività nei settori d'intervento previsti dalla Legge per le Fondazioni fondatrici.

Stante le finalità perseguite e l'ambito di operatività previsti dall'atto costitutivo, la Fondazione con il Sud viene considerata un Ente strumentale all'attività istituzionale della Fondazione CRS.

						31/12/2013	31/12/2012
b) - Altre partecipazioni						30.534.971	29.794.992
Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2013		
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	2.852.617.356	195.535	0,0193%	1.750.201		

Il valore di bilancio è rappresentativo dell'interessenza nella Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni costituita nel 2003 con l'art. 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326.

All'epoca il capitale sociale ammontava a € 3.500.000.000 ed era suddiviso in n. 245 milioni di azioni ordinarie e in n. 105 milioni di azioni privilegiate, tutte del valore nominale di € 10.

La Fondazione, fino al 2012, è stata titolare di n. 100.000 azioni privilegiate iscritte in bilancio per € 1.000.000.

Nel 2013 si è concluso il complesso procedimento di conversione dei 105 milioni di azioni privilegiate, integralmente sottoscritte nel 2003 dalle Fondazioni italiane di origine bancaria, in azioni ordinarie.

Il rapporto di conversione delle azioni è stato stabilito, come previsto dall'art. 10 dello statuto, sulla base di perizie di stima del valore della Cassa Depositi e Prestiti rilasciate dalla Deloitte Financial Advisory s.r.l.

I termini della conversione sono stati i seguenti:

- valore della Cassa nel 2003: € 6.050 milioni;

- valore della Cassa al 31 dicembre 2012: € 19.030 milioni;

rapporto di cambio: 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate possedute.

Alla Fondazione CRS sono state quindi assegnate n. 49.000 azioni ordinarie le quali, in base alle risultanze delle perizie, passano da un valore unitario di € 20,4081 nel 2003 a quello di € 64,1929 nel 2012.

Tuttavia, poiché al Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto in sede di conversione un importo forfettario di € 2,16605 per azione privilegiata a titolo di compensazione per i maggiori dividendi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti, il costo della conversione delle azioni privilegiate in capo alla Fondazione è assommato a € 216.606.

Inoltre, essendo prevista la possibilità, nell'ambito del processo di conversione delle azioni, di acquisire dal citato Ministero un numero di azioni tale da portare la quota partecipativa delle Fondazioni al 18,78%, la Fondazione CRS ha deliberato l'acquisto della quota parte di sua spettanza, pari a n. 8.174 azioni ordinarie, sostenendo un costo di € 524.713.

Tenuto conto che gli oneri inerenti alla conversione, ammontati a € 8.882, sono stati patrimonializzati in conformità ai principi contabili nazionali avendo presente che il valore delle azioni ordinarie è superiore a quello contabile, al compimento dell'intera operazione la Fondazione CRS risulta titolare di n. 57.174 azioni ordinarie, il cui costo unitario ammonta a € 30,61182.

Poiché il valore unitario delle azioni ordinarie della Cassa si colloca a € 64,1929, il valore corrente della quota partecipativa posseduta ammonta a € 3.670.168.

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2013		
Perseo S.p.A.	Torino	(14.789.284)	-	0,0691%	31.414		

La società è stata costituita con lo scopo di perseguire obiettivi finalizzati alla crescita nel tempo dei capitali investiti e nel conseguire un'adeguata redditività mediante l'assunzione, la gestione e la valorizzazione di partecipazioni.

Nel 2006 la Fondazione, con un esborso di € 916.877, ha sottoscritto n. 605 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 1.000 a fronte di n. 152.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale. La quota del capitale posseduta era pari allo 0,398%.

Nel 2009 è stato effettuato un ulteriore versamento di € 99.507 in conto futuro aumento di capitale.

Già svalutata per complessivi € 974.748 nel 2009 e nel 2012 a fronte di perdite, la partecipata ha chiuso l'ultimo esercizio al 31 dicembre 2012 con la perdita sopra evidenziata di € 14.789.284.

Alla predetta data il capitale della società - già abbattuto fino a € 10.460.510 e ricostituito nel 2012 mediante un aumento di € 49.780.000 cui la Fondazione non ha partecipato - totalizzava € 45.451.226 ed era rappresentato da un corrispondente numero di azioni ordinarie in conseguenza dell'avvenuta variazione del valore nominale unitario delle stesse da € 1.000 a € 1.

In sede di redazione del bilancio del corrente esercizio si è preso atto della perdita di valore ritenuta durevole dell'interessenza al 31 dicembre 2012, scesa allo 0,0691% del capitale sociale, e si è provveduto a svalutarla in quota parte per € 10.222.

Di cui: partecipazioni di controllo					28.753.356
Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2013
Banca C.R.S. S.p.A.	Savigliano	1.950.720	579.549	68,994%	28.753.356

Alla posta è ricondotto il valore di conferimento della partecipazione di controllo al capitale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

La Fondazione CRS, dalla data del conferimento avvenuto il 23 dicembre 1991, ha detenuto n. 31.820.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 ciascuna - corrispondenti a una quota del capitale sociale di € 16.546.400, pari al 68,994% circa - a fronte delle n. 46.120.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di complessivi € 23.982.400.

L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca conferitaria, riunitasi il 12 settembre 2013, ha deliberato di aumentare il capitale a titolo gratuito mediante passaggio di riserve a capitale ex art. 2442 Codice Civile per il complessivo importo di € 9.102.779,40.

Le citate riserve risultavano sia dal bilancio della Banca al 31 dicembre 2012 sia dalla situazione patrimoniale della stessa redatta con riferimento alla data del 30 giugno 2013.

L'operazione di aumento del capitale sociale si è concretizzata mediante l'emissione di n. 17.505.345 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52, che sono state assegnate ai soci in proporzione alla loro pregressa partecipazione alla Società bancaria.

La Fondazione, cui sono state assegnate n. 12.077.625 azioni di nuova emissione, corrispondenti a nominali € 6.280.365, risulta pertanto titolare di n. 43.897.625 azioni, pari a complessivi nominali € 22.826.765 e a circa il 68,994% del capitale sociale.

Quest'ultimo totalizza € 33.085.179,40 ed è rappresentato da n. 63.625.345 azioni ordinarie.

Dalla citata situazione patrimoniale della Banca conferitaria riferita al 30 giugno 2013 si rileva che l'importo del patrimonio netto della medesima totalizza 71,460 milioni di euro; il valore corrente della partecipazione posseduta dalla Fondazione ammonta pertanto a 49,303 milioni di euro.

	31/12/2013	31/12/2012
d) - Altri titoli	-	250.000
Depositi bancari vincolati	-	250.000

Al 31/12/2012 la voce riiepilogava l'entità dei conti di deposito vincolati accessi presso la Banca conferitaria aventi data di scadenza successiva al termine dell'esercizio 2013.

	31/12/2013	31/12/2012
3 - Strumenti finanziari non immobilizzati	5.457.018	6.101.562

b) - Strumenti finanziari quotati

Variazioni nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

	Valore di bilancio	Valore di mercato
A. Esistenze iniziali	3.206.514	3.274.545
- Titoli di debito	2.006.614	2.074.645
- Parti di OICR	1.199.900	1.199.900
B. Aumenti	1.591.161	
B1. Acquisti	1.587.835	
- Titoli di debito	1.587.835	
- Parti di OICR	-	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	
- Titoli di debito	-	
- Parti di OICR	-	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni	3.326	
- Titoli di debito	3.326	
- Parti di OICR	-	
C. Diminuzioni	1.352.460	
C1. Vendite e rimborsi	1.315.324	
- Titoli di debito	149.371	
- Parti di OICR	1.165.953	
C2. Rettifiche di valore e svalutazioni	3.189	
- Titoli di debito	3.189	
- Parti di OICR	-	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
C4. Altre variazioni	33.947	
- Titoli di debito	-	
- Parti di OICR	33.947	
D. Esistenze finali	3.445.215	3.549.304
- Titoli di debito	3.445.215	3.549.304
- Parti di OICR	-	-

Lo sbilancio negativo delle "Altre variazioni", pari a € 30.621, rappresentativo delle minusvalenze nette realizzate in sede di disinvestimento di titoli di debito e di parti di OICR rileva, unitamente allo sbilancio positivo fatto registrare dalle "Altre variazioni" degli strumenti finanziari non quotati, in contropartita alla voce 5 "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" del conto economico.

Le rettifiche di valore conseguenti alla valutazione di titoli di debito, pari a € 3.189, sono state imputate al conto economico ed ivi rilevano, unitamente a quelle apportate agli strumenti finanziari non quotati, alla voce 4 "Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

Come emerge dalla tabella di cui sopra le plusvalenze potenziali sui titoli di debito quotati, non contabilizzate a motivo dei criteri di valutazione adottati, totalizzano € 104.089.

c) - Strumenti finanziari non quotati

Variazioni nell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

	Valore di bilancio	Valore di mercato
A. Esistenze iniziali	2.895.048	2.903.160
- Titoli di debito	2.895.048	2.903.160
B. Aumenti	357.355	
B1. Acquisti	352.403	
- Titoli di debito	352.403	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	
- Titoli di debito	-	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni	4.952	
- Titoli di debito	4.952	
C. Diminuzioni	1.240.600	
C1. Vendite e rimborsi	1.240.000	
- Titoli di debito	1.240.000	
C2. Rettifiche di valore e svalutazioni	600	
- Titoli di debito	600	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
C4. Altre variazioni	-	
- Titoli di debito	-	
D. Esistenze finali	2.011.803	2.017.038
- Titoli di debito	2.011.803	2.017.038

L'importo delle "Altre variazioni" in aumento, pari a € 4.952, rappresentativo delle plusvalenze da realizzo di titoli di debito, computa con lo sbilancio negativo delle "Altre variazioni" derivanti dalla negoziazione di titoli quotati e di parti di OICR di cui avanti è cenno, nell'ambito della voce 5 "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" del conto economico, che espone un saldo negativo di € 25.669.

L'importo delle rettifiche di valore, € 600, è ascrivibile alla valutazione dei titoli effettuata in chiusura di esercizio; esso concorre, con l'ammontare delle svalutazioni apportate agli strumenti finanziari quotati, alla formazione della voce 4 "Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati" del conto economico, che salda in € 3.789.

Dalla tabella di cui sopra si rileva che, a motivo dei criteri di valutazione adottati, le plusvalenze emerse sui titoli di debito non quotati, pari a € 5.235, non sono state contabilizzate.

	31/12/2013	31/12/2012
4 - Crediti	500	1.714
Crediti verso il Fisco	-	1.714
Note di credito da ricevere	500	-

Le note di credito da ricevere sono attinenti a un'errata fatturazione da parte di un fornitore, che ha provveduto allo storno in data 31 gennaio 2014.

	31/12/2013	31/12/2012
5 - Disponibilità liquide	974.723	747.054
Conti correnti bancari	224.676	347.054
Depositi bancari liberi	47	-
Depositi bancari vincolati	750.000	400.000

Le disponibilità liquide sono rappresentate:

- dal saldo del rapporto di conto corrente di corrispondenza acceso presso la Banca conferitaria, il cui ammontare tiene anche conto delle esigenze di liquidità conseguenti alla programmazione delle erogazioni e alla liquidazione degli oneri di gestione.
 - dal saldo di un conto di deposito libero acceso presso la Banca conferitaria.
 - dall'importo di tre conti di deposito vincolati accessi presso la Banca conferitaria aventi scadenza nel 2014.
-

	31/12/2013	31/12/2012
6 - Altre Attività	3.548	2.947
Erario conto acconti IRAP	1.390	858
Fornitori conto anticipi	2.158	2.089

L'entità dell'acconto IRAP, che verrà portata a scomputo dell'imposta risultante dalla dichiarazione dei redditi, è stata determinata sulla base della normativa tributaria applicabile agli enti non commerciali. L'importo dei fornitori conto anticipi è relativo al pagamento nell'esercizio di costi di pertinenza del 2014.

	31/12/2013	31/12/2012
7 - Ratei e risconti attivi	34.524	35.687
Ratei su:	34.524	35.687
- Interessi maturati su titoli di debito	27.006	27.124
- Interessi maturati su parti di OICR	-	702
- Interessi maturati su depositi bancari vincolati	7.518	7.861

*** **

PASSIVO

	31/12/2013	31/12/2012
1 - Patrimonio netto	35.178.886	35.033.886

Variazioni nell'esercizio del "Patrimonio netto"

A. Esistenze iniziali		35.033.886
Di cui		
- Fondo di dotazione	23.770.052	
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
- Riserva obbligatoria	3.956.474	
B. Aumenti		145.000
B1. Accantonamenti	145.000	
- Alla riserva obbligatoria	145.000	
C. Diminuzioni		-
D. Esistenze finali		35.178.886
Di cui		
- Fondo di dotazione	23.770.052	
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
- Riserva obbligatoria	4.101.474	

In funzione della salvaguardia del valore reale del patrimonio, la determinazione dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria è avvenuta nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
2 - Fondi per l'attività d'istituto	1.843.746	1.892.775

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per l'attività d'istituto"

A. Esistenze iniziali		1.892.775
Di cui:		
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.200.000	
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	316.655	
- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	76.421	
- Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato	26.169	
- Fondo per la costituzione della Fondazione per il Sud	271.030	
- Fondo nazionale iniziative comuni	2.500	
B. Aumenti		118.288
B1. Accantonamenti	63.056	
- Ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	50.000	
- Ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	11.256	
- Al Fondo nazionale iniziative comuni	1.800	
B3. Altre variazioni	55.232	
- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti dalle Erogazioni deliberate	21.345	
- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi dalle Erogazioni deliberate	33.887	
C. Diminuzioni		167.317
C1. Utilizzi	167.317	
- Trasferimento dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti alle Erogazioni deliberate	115.019	
- Trasferimento dai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi alle Erogazioni deliberate	32.654	
- Utilizzo del Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato	17.144	
- Utilizzo del Fondo nazionale iniziative comuni	2.500	
D. Esistenze finali		1.843.746
Di cui :		
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.200.000	
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	272.981	
- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	88.910	
- Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato	9.025	
- Fondo per la costituzione della Fondazione per il Sud	271.030	
- Fondo nazionale iniziative comuni	1.800	

Gli accantonamenti di € 50.000 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, di € 11.256 ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi e di € 1.800 al Fondo nazionale iniziative comuni sono stati disposti a carico del conto economico dell'esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
3 - Fondi per rischi e oneri	58.290	68.928

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per rischi e oneri"

A. Esistenze iniziali		68.928
Di cui:		
- Fondo imposte e tasse	68.928	
B. Aumenti		1.662
B1. Accantonamenti	1.662	
per IRES	-	
per IRAP	1.662	
C. Diminuzioni		12.300
C1. Utilizzi	12.300	
per IRES	-	
per IRAP	1.356	
per apporto al conto economico	10.944	
D. Esistenze finali		58.290
Di cui :		
- Fondo imposte e tasse	58.290	

Le vigenti disposizioni prevedono l'applicazione dell'aliquota del 27,50% per l'IRES e di quella del 3,90% per l'IRAP.

La base imponibile dell'IRAP è rappresentata dall'importo degli emolumenti corrisposti nell'anno ai membri degli Organi amministrativi e di controllo della Fondazione.

L'IRAP accantonata troverà compensazione, in sede di dichiarazione dei redditi, con l'entità complessiva degli acconti versati, che figurano alla voce 6 dell'Attivo "Altre Attività".

Quanto all'IRES non si sono disposti accantonamenti poiché si è provveduto ad accertare che il carico tributario dell'esercizio (€ 10.657), derivante dall'applicazione dell'aliquota avanti specificata alla base imponibile, pari al 5% dei dividendi percepiti, risulta ampiamente azzerato dalle detrazioni di imposta previste dall'art. 15, comma 1, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917/1986 in relazione alle seguenti erogazioni liberali effettuate nell'anno:

- lettera h) - per la manutenzione, la protezione o il restauro degli immobili di preminente interesse storico, artistico e archeologico, di cui all'art. 1 della Legge 1° giugno 1939, n. 1089;

- lettera i-octies) - a favore degli istituti scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica nonché all'ampliamento dell'offerta formativa.

Per le stesse motivazioni non si è dovuta versare l'IRES accantonata nell'esercizio 2012 e il corrispondente importo, che costituisce una sopravvenuta insussistenza del passivo, ha trovato allocazione fra i proventi straordinari del conto economico.

	31/12/2013	31/12/2012
5 - Erogazioni deliberate	287.050	298.379
<hr/>		
Variazioni nell'esercizio delle "Erogazioni deliberate"		
<hr/>		
A. Esistenze iniziali		298.379
- nei settori rilevanti	231.169	
- negli ulteriori settori ammessi	67.210	
<hr/>		
B. Aumenti		641.351
B1. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	493.678	
- a favore dei settori rilevanti	434.400	
- a favore degli ulteriori settori ammessi	59.278	
B2. Apporti per intervenuta delibera di erogazione in corso d'esercizio	147.673	
- dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	115.019	
- dai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	32.654	
<hr/>		
C. Diminuzioni		652.680
C1. Utilizzi per erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	597.448	
- a favore dei settori rilevanti	488.516	
- a favore degli ulteriori settori ammessi	108.932	
C2. Altre variazioni	55.232	
- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per storno impegni	21.345	
- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi per storno impegni	33.887	
<hr/>		
D. Esistenze finali		287.050
- nei settori rilevanti	270.727	
- negli ulteriori settori ammessi	16.323	
<hr/>		

Il dettaglio delle delibere assunte e delle erogazioni avvenute con riferimento ai singoli settori di attività istituzionale trova evidenza nell'ambito del prospetto relativo alle "Erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio 2013" allegato alla nota integrativa.

	31/12/2013	31/12/2012
6 - Fondo per il volontariato	46.800	50.600

Variazioni nell'esercizio del "Fondo per il volontariato"

A. Esistenze iniziali		50.600
B. Aumenti		19.200
B1. Accantonamenti	19.200	
B2. Apporti	-	
C. Diminuzioni		23.000
C1. Utilizzi	23.000	
D. Esistenze finali		46.800

Le modalità di computo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato vengono evidenziate nell'apposito prospetto allegato alla nota integrativa.

	31/12/2013	31/12/2012
7 - Debiti	66.671	64.309
Fatture da ricevere e somme da liquidare per forniture di beni e servizi	55.617	58.004
Ritenute effettuate da riversare all'erario	6.849	3.691
Ritenute previdenziali effettuate da riversare	4.205	2.614

*** **

CONTI D'ORDINE

Composizione dei Conti d'ordine

	31/12/2013	31/12/2012
Beni presso terzi	28.401.067	23.763.756
Titoli presso terzi: a custodia		
- Titoli di debito	5.460.000	4.950.000
- Parti di OICR	-	1.199.900
- Azioni ordinarie distribuite dalla Società bancaria conferitaria	22.826.765	16.546.400
- Azioni distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	57.174	1.000.000
- Azioni ordinarie distribuite dalla Società Perseo S.p.A.	41.636	41.636
- Azioni ordinarie distribuite dalla Società Fingranda S.p.A.	15.492	25.820

I beni presso terzi risultano depositati come segue:

- I titoli di debito, le azioni distribuite dalla Società bancaria conferitaria e quelle distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono depositati presso la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;
- Le azioni distribuite dalla Società Perseo S.p.A. sono depositate presso la Società stessa;
- Le azioni distribuite dalla Società strumentale Fingranda S.p.A. sono depositate presso la Società stessa.

Circa la variazione nel valore nominale complessivo delle azioni distribuite dalla Banca conferitaria Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si rimanda al commento della voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie - lettera b) altre partecipazioni di cui: - partecipazioni di controllo" dell'Attivo.

La variazione nel valore nominale complessivo delle azioni distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. é funzionale all'avvenuta conclusione, nel primo semestre 2013, del procedimento con cui si sono realizzati la conversione delle n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di € 10 possedute dalla Fondazione in n. 49.000 azioni ordinarie e l'acquisto di ulteriori n. 8.174 azioni ordinarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Poiché le azioni ordinarie sono state emesse senza valore nominale, esse figurano per un importo corrispondente al numero delle azioni possedute.

Circa la variazione nel valore nominale complessivo delle azioni distribuite dalla Società Fingranda S.p.A. si rimanda al commento della voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie - lettera a) partecipazioni in società ed enti strumentali" dell'Attivo.

*** **

Informazioni sul conto economico

	31/12/2013	31/12/2012
2 - Dividendi e proventi assimilati	775.084	795.939
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	775.084	795.939
Dividendo 2012 Banca C. R. S S.p.A.	579.549	689.939
Dividendo 2012 Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	195.535	106.000

	31/12/2013	31/12/2012
3 - Interessi e proventi assimilati	131.951	181.108
a) da immobilizzazioni finanziarie:	-	1.134
- interessi attivi su depositi bancari vincolati con scadenza 2014	-	1.134
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:	121.949	166.902
- interessi attivi su titoli di debito	111.282	136.554
- interessi attivi su parti di OICR	10.667	30.348
c) da crediti e disponibilità liquide:	10.002	13.072
- interessi attivi su conti correnti bancari	288	6.345
- interessi attivi su depositi bancari liberi	47	-
- interessi attivi su depositi bancari vincolati con scadenza 2014	9.667	6.727

I rilevati interessi figurano al netto delle pertinenti ritenute assommate, rispettivamente, a € 21.473 per quanto concerne i titoli, a € 1.877 in relazione agli OICR, a € 72 sui conti correnti bancari, a € 11 sui depositi bancari liberi e a € 2.417 sui depositi bancari vincolati con scadenza 2014.

	31/12/2013	31/12/2012
4 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-3.789	-53.875
Svalutazione di titoli di debito e di OICR non immobilizzati	-3.789	-53.875
- svalutazione di titoli quotati	-3.189	-
- svalutazione di titoli non quotati	-600	-5.352
- svalutazione di parti di OICR quotati	-	-48.523

In applicazione dei criteri di valutazione adottati, non si è provveduto a contabilizzare plusvalenze per € 109.324 emerse su alcuni titoli di debito in portafoglio, di cui per € 104.089 su titoli quotati e per € 5.235 su titoli non quotati.

	31/12/2013	31/12/2012
5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-25.669	134.150
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito quotati	3.326	131.295
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito non quotati	4.952	2.855
- Minusvalenze nette da realizzo di parti di OICR quotati	-33.947	-

	31/12/2013	31/12/2012
6 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie”	-11.187	-380.631
Svalutazione partecipazioni in società ed enti strumentali:		
- Fingranda S.p.A.	-965	-2.443
Svalutazione di altre partecipazioni:		
- Perseo S.p.A.	-10.222	-378.188

	31/12/2013	31/12/2012
10 - Oneri	149.924	190.885

	31/12/2013	31/12/2012
10 a) - Compensi e rimborsi spese organi statutari ”	66.544	62.878
Organo di Amministrazione n. 5 componenti - compensi	47.789	44.587
di cui: medaglie di presenza	8.642	9.326
Collegio Sindacale n. 3 componenti - compensi	18.755	18.291
di cui: medaglie di presenza	5.891	5.978

I compensi imputati al conto economico sono comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali di pertinenza della Fondazione.

	31/12/2013	31/12/2012
10 c) - Per consulenti e collaboratori esterni	15.463	18.336
Spese legali, notarili e per altri servizi professionali	15.463	18.336

	31/12/2013	31/12/2012
10 f) - Commissioni di negoziazione	11	-
Commissioni di negoziazione titoli di debito	11	-

	31/12/2013	31/12/2012
10 g) - Ammortamenti	389	-
Ammortamenti attrezzature	389	-

Alla voce sono ricondotte le quote di ammortamento a quote costanti di competenza del 2013 relative a vetrinette (€ 354) e a binari (€ 35); le citate attrezzature, da utilizzare a fini espositivi dei modelli di treni d'autore di proprietà nelle sale del Museo Ferroviario Piemontese in Savigliano, vengono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura mediante applicazione di un'aliquota pari al 15%.

	31/12/2013	31/12/2012
10 i) - Altri oneri	67.517	109.671
Spese per prestazioni di servizi:		
- Oneri del contratto di service stipulato con la Banca C.R.S. S.p.A.	38.783	40.406
- Fornitura di servizi di consulenza	-	15.832
- Fornitura di servizi amministrativi	595	464
Contributi associativi ACRI e Fondazioni C.R. Piemontesi	17.573	17.200
Spese per convegni e congressi	-	2.874
Assicurazioni diverse	2.243	2.253
Pubblicazioni e stampati	2.257	4.968
Spese di manutenzione software	776	758
Spese bancarie e postali	1.312	4.996
Spese di rappresentanza	3.872	9.613
Interventi a favore popolazioni colpite da calamità naturali	-	10.224
Spese diverse	106	83

	31/12/2013	31/12/2012
11 - Proventi straordinari	10.945	570.100
Apporti dai Fondi per rischi e oneri:		
- Dal fondo imposte e tasse	10.944	570.100
- Dal fondo rischi ed oneri futuri - maggiori dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	-	370.100
Arrotondamenti	1	-

L'apporto dal fondo imposte e tasse è stato determinato dal recupero dell'IRES accantonata nel precedente esercizio ma non versata all'erario in quanto totalmente compensata con le detrazioni spettanti in relazione alle erogazioni liberali, di cui all'art. 15, lett. i-octies) del T.U.I.R., disposte a favore degli istituti scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica nonché all'ampliamento dell'offerta formativa.

	31/12/2013	31/12/2012
12 - Oneri straordinari	-	7.015
Differenze di carico tributario e contributivo su fatture da ricevere liquidate nell'esercizio	-	4.258
Oneri straordinari diversi	-	2.757

	31/12/2013	31/12/2012
13 - Imposte	6.477	13.668
IRES	-	10.944
IRAP	1.662	1.356
Imposte indirette e tasse	4.815	1.368

Circa le modalità con cui è avvenuta la determinazione delle imposte sul reddito dell'esercizio si rimanda al commento della voce "3 - Fondi per rischi e oneri - a) Fondo imposte e tasse" del Passivo. Poiché il totale degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione non trova evidenza nell'importo della voce in quanto, per disposizione ministeriale, gli interessi maturati sulle immobilizzazioni finanziarie, sugli strumenti finanziari non immobilizzati e sui crediti e disponibilità liquide devono figurare in bilancio al netto delle ritenute alla fonte o delle imposte sostitutive subite, ammontate a € 25.850, e l'IVA inerente agli acquisti di beni o alle prestazioni di servizi ottenute, ammontata a € 16.040, deve essere rispettivamente patrimonializzata o costituire elemento del costo, si precisa che l'effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione nell'esercizio è ammontato a € 48.367.

*** **



Altre informazioni

Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153

La Fondazione, per lo svolgimento delle proprie attività amministrative e gestionali, si avvale anche dei servizi prestati dalla Società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., somministrati in base a contratto stipulato fra le parti.

L'attività di gestione del patrimonio è avvenuta nel rispetto del criterio di separatezza in quanto realizzata dalle pertinenti strutture della Banca conferitaria in applicazione di ordini conseguenti alle deliberazioni assunte in merito dagli Organi della Fondazione.

*** **

EROGAZIONI MONETARIE DELIBERATE ED EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2013

	<u>SETTORI RILEVANTI</u>				<u>TOTALE SETTORI RILEVANTI</u>	<u>ULTERIORI SETTORI AMMESSI</u>	<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	
	<u>Arte,attività e beni culturali</u>	<u>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</u>	<u>Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola</u>	<u>Volontariato, filantropia e beneficenza</u>	<u>Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità</u>	<u>- Famiglie e valori connessi</u> <u>- Crescita e formazione giovanile</u> <u>- Assistenza agli anziani</u> <u>- Sviluppo locale ed edilizia popolare</u> <u>- Protezione civile</u> <u>- Attività sportiva</u> <u>- Patologie e disturbi psichici mentali</u> <u>- Protezione e qualità ambientale</u>		
+ Totale delibere assunte nell'esercizio								
· A fronte di disponibilità dell'esercizio	70.000	79.000	159.000	93.400	33.000	434.400	59.278	493.678
· A fronte di disponibilità da esercizi precedenti	12.954	9.600	60.200	20.265	12.000	115.019	32.654	147.673
	82.954	88.600	219.200	113.665	45.000	549.419	91.932	641.351
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo								
· A fronte di disponibilità dell'esercizio		60.400	70.900	45.871	25.000	202.171		202.171
· A fronte di disponibilità da esercizi precedenti	1.372	9.600	57.200	384		68.556	10.000	78.556
= Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere dell'esercizio	81.582	18.600	91.100	67.410	20.000	278.692	81.932	360.624
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere di esercizi precedenti	11.643	17.750	128.550	35.881	16.000	209.824	27.000	236.824
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	93.225	36.350	219.650	103.291	36.000	488.516	108.932	597.448

**ESERCIZIO 2013 - CALCOLO DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO
previsto dall'articolo 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di cui al paragrafo 9.7 dell'Atto di
Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001**

A) Avanzo dell'esercizio 2013	€	720.934
B) Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€	(145.000)
C) Avanzo residuo	€	575.934
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% di C)	€	(287.967)
<i>Base di calcolo (C - D)</i>	€	287.967
ACCANTONAMENTO ES. 2013 AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (1/15 della base di calcolo) arrotondato a	€	19.200

**VERIFICA IMPORTO DESTINATO AI
SETTORI RILEVANTI**

Conto economico

Voce 15 – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: a) nei settori rilevanti	€	434.400
Voce 17 – Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto: b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	50.000
Totale somme destinate ai settori rilevanti	€	484.400

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

L'ACRI, con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci, di arricchirne il contenuto informativo e di accrescere il grado di confrontabilità degli stessi, ha definito un glossario delle voci di bilancio e ha individuato un set di indicatori gestionali, di cui ha definito la metodologia di calcolo al fine di garantirne l'omogeneità.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni - ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti - e hanno la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione.

Essi vengono rappresentati nel seguito.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;

- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Savigliano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Patrimonio netto:

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto:

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Patrimonio netto:

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto:

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di Istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;

- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;

- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

	ANNO 2013	ANNO 2012
<u>Proventi totali netti</u>	1,57%	1,25%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	ANNO 2013	ANNO 2012
<u>Proventi totali netti</u>	1,50%	1,19%
Totale Attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	ANNO 2013	ANNO 2012
<u>Avanzo dell'esercizio</u>	1,30%	1,91%
Patrimonio		

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

	ANNO 2013	ANNO 2012
<u>Oneri di funzionamento (media t0 – t-5)</u>	18,56%	17,31%
Proventi totali netti (media t0 – t-5)		

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

	<i>ANNO 2013</i>	<i>ANNO 2012</i>
<u>Oneri di funzionamento (media t0 – t-5)</u>	24,80%	24,18%
Deliberato (media t0 – t- 5)		

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

	<i>ANNO 2013</i>	<i>ANNO 2012</i>
<u>Oneri di funzionamento</u>	0,27%	0,35%
Patrimonio		

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	<i>ANNO 2013</i>	<i>ANNO 2012</i>
<u>Deliberato</u>	1,19%	1,19%
Patrimonio		

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

	<i>ANNO 2013</i>	<i>ANNO 2012</i>
<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>	1,82	1,86
Deliberato		

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

	<i>ANNO 2013</i>	<i>ANNO 2012</i>
<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	84,86%	84,41%
Totale attivo fine anno		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

*** **